



Istituto di Istruzione Superiore "De Titta – Fermi"

Licei: linguistico, delle scienze umane ed economico sociale
Istituti tecnici: settore economico e settore tecnologico

Viale Marconi, 14, 66034 Lanciano (CH)

Telefono: 0872 716381

E-mail: chis019001@istruzione.it

Sito web: www.iisdetittafermi.edu.it

Esame di Stato
a.s. 2024/2025

Classe **5^a E SU**

Liceo delle Scienze Umane

Documento del Consiglio di classe
approvato nella riunione del

Il Dirigente scolastico
Dott.^{ssa} Anna Maria Sirolli

Il Coordinatore di classe
Prof.re Falcone Fabio

INDICE

Documento del 15 maggio: introduzione e riferimenti normativi	pag. 3
Quadro orario settimanale per ogni anno scolastico del Liceo delle Scienze Umane	pag. 4
Profilo della classe: docenti della classe negli ultimi tre anni	pag. 4
Composizione del Consiglio di Classe V ESU	pag. 5
Indirizzo di studio e relativo profilo professionale: Liceo delle Scienze Umane	pag.7
Evoluzione della classe nel triennio	pag. 10
Situazione iniziale e progressi della classe nel terzo anno e nel quarto anno	pag. 10
Situazione iniziale e progressi della classe nell'anno in corso	pag. 11
Ambito inclusione: studenti con PDP,PEI,PPF.	pag. 12
Livelli di profitto. Risultati dello scrutinio finale degli alunni promossi alla classe quinta	pag. 12
Valutazione comportamento degli alunni promossi alla classe quinta	pag. 12
Principali nodi concettuali per ciascuna materia e valutazione complessiva dei risultati raggiunti	pag. 13
Attività e progetti curricolari ed extracurricolari svolti nel triennio	pag. 26
Educazione Civica	pag. 26
Ore di lezione previste dal curriculum per tutte le discipline	pag. 36
Metodologie didattiche prevalentemente utilizzate	pag. 37
Strumenti utilizzati nei percorsi formativi	pag. 37
Interventi di recupero e potenziamento	pag. 38
Criteri e strumenti di valutazione adottati per singola disciplina: tipologie di verifica utilizzate	pag. 38
Criteri per l'attribuzione dei voti di profitto	pag. 39
Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento	pag. 40
Piano di orientamento	pag. 44
Progetto di classe per l'orientamento formativo nell'anno scolastico 2023/2024 (classe IV ESU)	pag. 44
Progetto di classe per l'orientamento formativo nell'anno scolastico 2024/2025 (classe V ESU)	pag. 47
Didattica orientativa: progetti a carattere orientativo tenuti da docenti interni a scelta del Consiglio di classe	pag. 50
Prove INVALSI	pag. 53
Modulo CLIL	pag. 53

PCTO: esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento nel triennio	pag. 54
Metodi adoperati per favorire l'apprendimento degli studenti	pag. 58
Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento	pag. 58
Strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento	pag. 59
Preparazione all'Esame di Stato	pag. 60
Elenco allegati	pag.61
Simulazioni d'Esame	pag.62
Simulazione della Prima Prova	pag.66
Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio della Prima Prova	pag.69
Prima simulazione della Seconda Prova	pag. 75
Seconda simulazione della Seconda Prova	pag. 77
Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio della Seconda Prova	pag. 80
Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio del Colloquio	pag. 81
Tabelle di conversione del credito	pag. 82

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO: INTRODUZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI

Il **Documento del 15 maggio**, redatto dal consiglio di classe entro il 15 maggio di ogni anno scolastico, fornisce una descrizione dettagliata del percorso formativo seguito dagli studenti durante l'anno.

RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI

Decreto del Presidente della Repubblica n. 323 del 23 luglio 1998: stabilisce che il "Documento del 15 maggio" deve esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, articolo 17, comma 1: conferma la scadenza del 15 maggio per la redazione del documento da parte del consiglio di classe.

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, articolo 10: fornisce indicazioni specifiche sulla compilazione del documento, sottolineando l'importanza di esplicitare i contenuti del percorso

formativo e di evidenziare gli obiettivi specifici di apprendimento, inclusi quelli relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE per ogni anno scolastico del Liceo delle Scienze Umane

Discipline / Classi	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27+3	27+3	30	30	30

Nel primo e nel secondo anno vi sono 3 ore settimanali dedicate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Profilo della classe: docenti della classe negli ultimi tre anni

Cognome	Nome	Discipline	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
COLLECORVINO	Alice	Sostegno			X
FALCONE	Fabio	Sostegno			X
VANNI	Sabrina	Sostegno	X	X	
SARCHESE	Antonella	Sostegno	X		

Cognome	Nome	Discipline	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
CONTINI	Maura	Sostegno		X	
MASSIMO	Sara	Sostegno		X	
DI GIROLAMO	Enrico	Lingua e cultura inglese	X	X	
MASSACESI	Ramona	Lingua e cultura inglese			X
MATTOSCI	Amedeo	Storia dell'Arte	X	X	X
FALCONIO	Paola	Storia dell'Arte	X		
GIORDANO	Angelo	IRC	X	X	X
TIBERIO	Fiorella	Scienze umane	X	X	X
CAUTI	Maria Grazia	Lingua e letteratura Italiana e Storia	X	X	X
DI PRIMIO	Maristella	Scienze naturali	X		X
PIEMONTESE	Leonardo	Scienze naturali		X	
COLANZI	Nicola	Scienze Motorie e Sportive		X	X
CARPANO	Nadia	Scienze Motorie e Sportive	X		
PAZIENTI	Paola	Filosofia		X	X
MARCHESE	Mattia	Filosofia	X		
DI GIROLAMO	Silvia	Lingua e cultura Latina		X	X
DI MASCIO	Rita	Lingua e cultura Latina	X		
ZUCCARINI	Flavio	Matematica e Fisica			X
SAVOIA	Vittorio Emanuele	Matematica e Fisica			X
D'AURIZIO	Stefania	Matematica e Fisica	X		
PROSINI	Flavia	Matematica e Fisica		X	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V ESU

Il Consiglio della classe **V sez. E ad indirizzo Liceo delle Scienze Umane** è composto come segue:

COGNOME E NOME	MATERIE	COMMISSARIO INTERNO
-----------------------	----------------	----------------------------

Cauti Maria Grazia	Lingua e letteratura italiana e Storia ed Educazione civica	
Colanzi Nicola	Scienze motorie e sportive ed Educazione civica	
Colleciovino Alice	Sostegno	
Di Girolamo Silvia	Lingua e letteratura latina ed Educazione civica	
Di Primio Maristella	Scienze Naturali ed Educazione civica	
Falcone Fabio	Sostegno (coordinatore di classe)	
Giordano Angelo	Religione ed Educazione civica	
Massacesi Ramona	Lingua e letteratura inglese ed Educazione civica	
Mattoscio Amedeo	Storia dell'arte ed Educazione civica	X
Pazienti Paola	Filosofia ed Educazione civica (segretario del Consiglio di Classe)	
Tiberio Fiorella	Scienze Umane ed Educazione civica (referente PCTO)	X
Zuccarini Flavio	Matematica e Fisica ed Educazione civica (referente di educazione civica)	X

delibera di formulare ed approvare il seguente documento sul Percorso formativo compiuto dalla classe nel triennio 2022/2023-2023/2024-2024/2025.

Indirizzo di studio e relativo profilo professionale: Liceo delle Scienze Umane

Il **Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010**, definisce il piano degli studi e gli obiettivi formativi del Liceo delle Scienze umane. Questo decreto stabilisce l'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, specificando un totale di 891

ore nel primo biennio (27 ore medie settimanali) e 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno (30 ore medie settimanali).

In base alle Indicazioni nazionali dei licei (**Decreto Interministeriale MIUR-MEF 7 ottobre 2010, n. 211**), il Liceo delle scienze umane si propone di:

- **Approfondire le Scienze Umane:** Fornire una solida base nelle discipline di antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia, permettendo agli studenti di orientarsi nei linguaggi specifici di queste materie.
- **Sviluppare Competenze Analitiche:** Promuovere la capacità di analizzare criticamente i fenomeni educativi e sociali, comprendendo le dinamiche che influenzano le relazioni umane.
- **Favorire la Consapevolezza Culturale:** Incoraggiare la comprensione delle diverse culture e delle dinamiche interculturali, preparando gli studenti a interagire in contesti sociali eterogenei.

L'**allegato G del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 7 ottobre 2010, n. 211** definisce le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per il liceo delle Scienze umane.

Al termine del percorso liceale, lo studente dovrebbe essere in grado di:

- **Utilizzare i Linguaggi Specifici:** Sapersi orientare con i linguaggi propri delle scienze umane nelle diverse dimensioni della persona e delle relazioni sociali.
- **Analizzare Fenomeni Sociali:** Applicare le conoscenze acquisite per interpretare e valutare criticamente i fenomeni educativi e sociali.
- **Interagire in Contesti Diversificati:** Dimostrare competenze relazionali efficaci in vari contesti sociali e culturali.

Nello specifico, il **PECUP (Profilo Educativo, Culturale, Professionale e Curricolo di Istituto, allegato al DPR 89/2010)** prevede comprende per i licei le seguenti aree comuni:

3.1.1 Pecup Area comune metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

3.1.2 Pecup Area comune logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3.1.3 Pecup Area comune linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

3.1.4 Pecup Area comune Storico-Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

3.1.5 Pecup Area comune scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

In base PECUP che riguarda nello specifico il Liceo delle scienze umane, gli studenti, al termine del percorso devono:

1. **comprendere i fenomeni culturali ed educativi**, anche nelle loro dimensioni storiche e sociali;
2. **analizzare i processi relazionali e comunicativi**, con attenzione alle dinamiche educative e di gruppo;
3. **sviluppare competenze critiche e riflessive** nei confronti delle scienze umane e sociali;
4. **utilizzare metodi di ricerca** propri delle scienze umane, come osservazione e indagine empirica;
5. **comunicare in modo efficace** utilizzando un linguaggio appropriato alle discipline umanistiche.

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	Classe III ESU	Classe IV ESU	Classe V ESU
Studenti	5	5	6
Studentesse	19	20	20
Studenti provenienti	0	1	0

da altre classi			
Studenti provenienti da altri Istituti	2	0	1
Studenti ritirati/trasferiti	0	0	0
Studenti Totali	24	25	26
Studenti non promossi	0	0	in attesa dell'esito degli scrutini
Studenti promossi/ammessi	24	25	in attesa dell'esito degli scrutini

SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSI DELLA CLASSE NEL TERZO ANNO E NEL QUARTO ANNO

Classe III ESU

La classe, nella sua composizione, è incrementata quest'anno nel numero degli allievi con due nuovi inserimenti di varia provenienza. La III ESU è una classe composta da elementi che, in linea generale, dimostrano buona volontà e disponibilità al dialogo educativo. Evidenziano interesse per le discipline e per gli argomenti proposti. La maggior parte degli allievi possiede buone capacità intellettive e lavora con un discreto impegno. Tuttavia, alcuni allievi si dimostrano un po' incerti, a causa di lacune nella loro preparazione di base che permangono ancora. Gli studenti appaiono fin dai primi giorni di scuola motivati ed interessati. La partecipazione all'attività didattica è spontanea e di buon livello qualitativo e, in linea di massima, denota interesse nei confronti delle diverse discipline. I livelli di partenza, in termini di competenze linguistiche e culturali, sono complessivamente soddisfacenti, anche se sono ancora presenti delle situazioni di fragilità in alcuni discenti. Particolare attenzione va posta allo studio individuale, non per tutti adeguato, sia in termini di quantità che di qualità. Ci sono due studentesse con DSA, per le quali si rimanda ai PDP elaborati in sede di Consiglio di classe e due studentesse che necessitano della presenza di docenti di sostegno per cui si rimanda ai PEI elaborati dalle insegnanti di sostegno e dagli altri docenti Consiglio di classe. Nel corso dell'anno scolastico, l'impegno di una parte degli alunni è stato generalmente costante e proficuo nelle attività curricolari. Anche a casa tali discenti hanno dimostrato nel complesso di saper organizzare il proprio lavoro, eseguendo i compiti con regolarità e precisione. Soltanto alcuni studenti hanno lavorato a casa in modo più superficiale e saltuario. Nel corso dell'anno scolastico, gran parte degli studenti è riuscito, pertanto, a migliorare il proprio metodo di lavoro e ha dimostrato di possedere adeguate capacità organizzative, eseguendo le consegne con regolarità. In ambito comportamentale, gli allievi hanno generalmente dimostrato un buon livello di scolarizzazione, con un comportamento corretto durante le spiegazioni e con una partecipazione costruttiva al dialogo didattico-educativo. Tutti gli alunni sono inseriti nella classe, tuttavia alcuni di questi preferiscono interagire tra loro formando piccoli gruppi; un buon numero riesce a mettere a disposizione le proprie competenze e a confrontarle con gli altri e solo alcuni incontrano difficoltà a confrontarsi con i compagni. La maggior parte rispetta le norme della vita scolastica ma un ristretto gruppo è composto da discenti eccessivamente vivaci che sono stati spesso oggetto di richiami e di azioni di monitoraggio diretto dei loro comportamenti da parte di

alcuni docenti.

Classe IV ESU

La classe IV E indirizzo Scienze Umane risulta formata da 24 studenti e studentesse (19 femmine e 5 maschi), provenienti da Lanciano e comuni limitrofi. Il Consiglio di Classe ha predisposto per 3 studentesse e 1 studente il Piano Didattico Personalizzato (PDP), mentre per una studentessa verrà predisposto il Percorso Formativo Personalizzato (PFP), perché ha i requisiti relativi al “Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello a.s. 2023/2024”, secondo il decreto ministeriale 3 marzo 2023, n.43. Infine in classe sono presenti due studentesse in condizione di disabilità, che seguono una programmazione curriculare, con obiettivi personalizzati. Per queste studentesse il Consiglio di Classe ha redatto il Piano Educativo Personalizzato. Nel gruppo classe si è inserita una studentessa, ripetente, proveniente da un'altra sezione dello stesso istituto ed indirizzo di studio. La studentessa si è inserita bene nel gruppo classe. I docenti del CdC sono concordi nell'esprimere un giudizio positivo rispetto al comportamento della classe, in quanto tutti gli studenti e le studentesse mantengono un comportamento educato e rispettoso nei confronti dei vari docenti, risultando collaborativi e disponibili e non ponendo problemi disciplinari di rilievo. La maggior parte delle studentesse e degli studenti dimostra discreti livelli di attenzione durante le lezioni, la partecipazione invece è limitata ad un gruppo di studenti e studentesse attive e pronte ad intervenire, mentre un'altra parte della classe tende a mantenere un atteggiamento più passivo ed interviene solo se sollecitata. L'impegno nello studio domestico risulta costante e proficuo per una parte della classe mentre poco costante e superficiale per un'altra parte, finalizzato unicamente alla preparazione di verifiche scritte oppure orali per un secondo gruppo.

SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSI DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

Presentazione della classe: situazione della classe nel quinto anno.

La classe è costituita da 26 studenti, di cui 20 ragazze e 6 ragazzi. 15 studenti provengono da Lanciano, altri studenti provengono dai comuni limitrofi. Rispetto all'anno scolastico precedente, uno studente proveniente da un'altra scuola si è trasferito nella classe V ESU. Nel complesso, il gruppo classe non si presenta molto coeso da un punto di vista relazionale: il gruppo classe è diviso in diversi sottogruppi formati da discenti che presentano interessi e ambizioni comuni per ciascun sottogruppo e da rendimenti scolastici simili. Il livello di scolarizzazione è soddisfacente per la maggior parte dei discenti anche se alcuni discenti manifestano una certa propensione alla distrazione e fungono da elementi perturbatori per il resto del gruppo-classe.

Dal punto di vista del comportamento, non si segnalano significativi problemi: la maggioranza degli studenti manifesta un livello di maturità adeguato ma alcuni studenti continuano ad esibire comportamenti che denotano una certa immaturità emotiva e comportamentale.

Si segnalano, inoltre, numerosi ingressi in ritardo e numerose uscite anticipate da parte di alcuni studenti. Una parte della classe tende ad assentarsi sistematicamente in corrispondenza di verifiche scritte e orali.

Sono, inoltre, visibili differenze a livello di impegno e di partecipazione tra gli studenti più volenterosi e gli altri, meno pro-attivi e studiosi.

Infatti, dal punto di vista del rendimento scolastico, è possibile trovare all'interno di questa classe due gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del

senso di responsabilità.

Il primo gruppo è costituito dagli studenti che hanno conseguito risultati buoni con un impegno serio e una meticolosa attenzione nello studio, partecipando attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni e pertinenti e rendendo interessante il dibattito culturale in classe. Tali studenti hanno mostrato un generale interesse per tutte le discipline, portando a termine i compiti assegnati, acquisendo un metodo di studio autonomo e raggiungendo risultati soddisfacenti.

Un secondo gruppo include quegli studenti che hanno mostrato una maggiore superficialità e che non sempre hanno risposto in modo adeguato agli stimoli per una partecipazione più attiva e riflessiva, concentrando spesso lo studio al momento della verifica. Hanno pertanto conseguito un livello di preparazione sufficiente.

Ambito inclusione: studenti con PDP, PEI, PFP.

Nella classe sono presenti due studentesse con disabilità per le quali è stato necessario predisporre il Piano Educativo Individualizzato (PEI), due studenti con disturbi specifici dell'apprendimento per i quali è stato necessario predisporre il PDP 3 studenti senza disturbi specifici dell'apprendimento per i quali è stato necessario predisporre il Piano Didattico Personalizzato (PDP), una studentessa atleta di alto livello per la quale è stato necessario predisporre il Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Livelli di profitto. Risultati dello scrutinio finale degli alunni promossi alla classe quinta:

<i>N° studenti con media voto fino a 7</i>	<i>N° studenti con media voto maggiore di 7 fino a 8</i>	<i>N° studenti con media voto maggiore di 8 fino a 9</i>	<i>N° studenti con media voto maggiore di 9 fino a 10</i>
9	11	5	0

Valutazione comportamento degli alunni promossi alla classe quinta:

<i>N° studenti con voto comportamento = 7</i>	<i>N° studenti con voto comportamento = 8</i>	<i>N° studenti con voto comportamento = 9</i>	<i>N° studenti con voto comportamento = 10</i>
2	3	16	4

PRINCIPALI NODI CONCETTUALI PER CIASCUNA MATERIA E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Maria Grazia Cauti

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Leopardi: la vita. Il pensiero e la poetica. *Lo Zibaldone. Le Operette morali. I Canti.*

L'età del Realismo.

I movimenti letterari e le poetiche: la Scapigliatura; il Naturalismo e il Verismo.

G. Verga: la vita, il pensiero e la poetica. Le novelle. I romanzi.

Il Decadentismo in Europa e in Italia.

G. Pascoli: la vita e la poetica del "fanciullino". *Myricae*: i temi, la poetica del nido, le forme. *I Canti di Castelvecchio. I Poemetti e i Poemi conviviali.*

G. D'Annunzio: la vita, l'ideologia e la poetica. I romanzi. Le poesie dall'Alcyone.

I movimenti di avanguardia: il Futurismo.

Il romanzo del Novecento

I. Svevo: la vita e la poetica. *Una Vita, Senilità e La coscienza di Zeno.*

L. Pirandello: la vita, il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. I romanzi umoristici; *Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila.*

Ungaretti: la vita, la poetica. Le raccolte di *Allegria e Sentimento del tempo*

Montale: la vita e le opere; la poetica e le caratteristiche delle raccolte.

Dante, Divina Commedia. Paradiso (lettura e commento di alcuni passi dei canti).

COMPETENZE

Livelli di competenze essenziali:

Utilizza in maniera essenziale gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti;

Legge e comprende testi letterari di vario tipo nelle linee essenziali;

Sa riconoscere le linee essenziali della storia letteraria;

Sa stabilire in modo essenziale nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali;
Opera semplici confronti tra la letteratura italiana e le principali letterature straniere;
Riesce a stabilire collegamenti essenziali tra tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità.

Livelli di competenze discreti:

Utilizza con discreta padronanza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti;
Legge, comprende ed interpreta in modo corretto testi letterari di vario tipo;
Sa riconoscere in modo discreto le linee di sviluppo della storia letteraria;
Sa stabilire in modo consapevole nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia);
Sa confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere;
Collega in modo consapevole tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Livelli di competenze eccellenti:

Padroneggia con originalità gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta in vari contesti anche non noti;
Legge, comprende ed interpreta testi letterari di vario tipo riuscendo a cogliere i significati profondi, fornendo contributi originali;
Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura italiana;
Sa stabilire in modo originale nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia);
Opera confronti originali e critici tra la letteratura italiana e le principali letterature straniere;
Collega in modo critico ed originale tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Valutazione complessiva dei risultati

La classe ha mostrato, durante l'anno scolastico, una certa eterogeneità tanto nelle conoscenze, quanto nelle competenze ed abilità relative alla disciplina: un gruppo di allievi ha evidenziato una conoscenza completa e sicura dei contenuti disciplinari, una piena capacità di rielaborazione e approfondimento personale e solide competenze nell'esposizione orale, nella produzione scritta e nell'analisi e interpretazione dei testi, conseguendo risultati buoni; un secondo gruppo ha raggiunto un livello di profitto più che sufficiente e discreto, in relazione alla conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari e alle capacità di produzione scritta e di esposizione orale. Infine alcuni studenti, a causa di carenze pregresse nell'uso corretto della morfosintassi e nelle scelte lessicali, hanno mostrato difficoltà nella produzione scritta e nell'esposizione orale, dal momento che hanno lavorato in modo superficiale e saltuario.

Disciplina: STORIA

Prof.ssa Maria Grazia Cauti

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

L'età dell'Imperialismo.

L'età giolittiana.

La Prima guerra mondiale.

La Russia dalla rivoluzione a Stalin.

L'Italia dopo la Prima guerra mondiale.

Il Fascismo e la conquista del potere.

La Germania dopo la Prima guerra mondiale.

La grande crisi del 1929.

La Seconda guerra mondiale.

Il secondo dopoguerra in Italia.

L'Europa e il mondo dal 1945.

COMPETENZE

Livelli di competenze essenziali:

Comprende e contestualizza in modo essenziale gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese

Inquadra a grandi linee la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo

Individua in modo accettabile l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali

Livelli di competenze discreti:

Analizza ed interpreta in modo complessivamente corretto gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese

Inquadra in modo adeguato la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo

Individua in modo adeguato l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali

Livelli di competenze eccellenti:

Analizza ed interpreta in modo critico ed autonomo gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese
Inquadra in modo completo la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo
Individua in modo approfondito l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali.

Valutazione complessiva dei risultati

La classe presenta caratteristiche eterogenee, infatti, per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite, si possono individuare tre gruppi di livello: un primo gruppo che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno ed è riuscito a conseguire la totalità degli obiettivi programmati; un secondo gruppo ha raggiunto risultati mediamente adeguati. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale. Un terzo gruppo, più debole, ha invece maturato competenze modeste a causa di uno studio mnemonico e saltuario.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA LATINA

prof.ssa Silvia Di Girolamo

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Introduzione storico-tematica e raccordo con l'anno precedente: Livio

L'età Giulio-Claudia. storia, società, cultura e letteratura

Poesia e prosa nella prima età imperiale: Fedro e la favola

Seneca: il suicidio; La riflessione filosofica sul tempo nel *De Brevitate vitae*: il valore del tempo; Le passioni e la serenità: il mito di Medea; l'angoscia esistenziale nel *De tranquillitate animi*; il dovere della solidarietà e la schiavitù nelle *Epistulae ad Lucilium*.

Lucano e l'epica - il *De Bellum civile*: profezie, magia, streghe e necromanzia.

Persio: la satira come genere contro corrente; invito alla filosofia nelle *Satire*; il *Satyricon* e le riflessioni sulla morte; la cultura del banchetto e del cibo nella *Cena di Trimalchione*.

Poesia e prosa dall'età dei Flavi all'età di Adriano

Plinio il Vecchio: le *Naturalis historia* e il valore della scienza

Svetonio: il racconto delle vite dei personaggi illustri nel *De viris illustribus*

Marziale e la ricetta della felicità (*Epigrammata*); i matrimoni di interesse e le amicizie interessate.

Quintiliano e *L'Institutio oratoria*: l'intellettuale al servizio dello Stato, l'importanza di un solido legame affettivo. consigli sull'educazione dei bambini; l'educazione dei giovani: i vantaggi dell'insegnamento collettivo; una pedagogia innovativa: l'importanza dell'emulazione e della ricreazione; il maestro ideale.

Giovenale - l'indignatio: contro le donne (*Satire*); poveri e ricchi a Roma.

Plinio il Giovane: gli intellettuali e il potere (*Epistulae*)

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europee: imparare a imparare; comunicare e comprendere; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.

COMPETENZE

- Decodificare il messaggio di un testo latino, considerando aspetti morfosintattici e lessicali.
- Comprendere e analizzare testi letterari, individuandone la tipologia e l'intenzione comunicativa in un contesto inedito.
- Comprendere e interpretare i fenomeni letterari, anche in relazione allo sviluppo diacronico dei generi.

Valutazione complessiva dei risultati

I risultati raggiunti in classe non sono risultati omogenei, soprattutto per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione nello studio della disciplina: attivi e regolari per alcuni, discontinui e superficiali per altri. Questa eterogeneità ha fatto sì che solo una parte del gruppo classe raggiungesse pienamente gli obiettivi prefissati e padroneggiasse con sicurezza le conoscenze e il lessico specifico della disciplina. Le capacità critiche e argomentative risultano pertanto ben sviluppate per un gruppo, ma ancora in via di acquisizione e consolidamento per il restante.

Disciplina: FILOSOFIA

Prof.ssa Pazienti Paola

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Idealismo tedesco

- Introduzione storica e tematica, racconto con l'anno precedente (I. Kant).
- **J.G. Fichte**: la dialettica, l'attività conoscitiva ed etica ne *La dottrina della scienza*; il ruolo dell'intellettuale ne *La missione del dotto*; il nazionalismo nei *Discorsi alla nazione tedesca*.
- **F. Schelling**: natura e spirito nel Sistema dell'idealismo trascendentale; la filosofia dell'identità; l'arte e l'artista.
- **G.W.F. Hegel**: i capisaldi del sistema, la dialettica e il ruolo del negativo nella *Fenomenologia dello spirito*, analisi approfondita delle figure coscienza infelice e Signoria-Servitù, il sistema nell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*, la filosofia dello Spirito oggettivo nei *Lineamenti di filosofia del diritto*, lo Spirito assoluto.

Destra e sinistra hegeliana

- **K. Marx**: le critiche alla filosofia del diritto di Hegel, alienazione e lavoro nei *Manoscritti economico-filosofici*; *Tesi su Feuerbach*; materialismo storico; struttura e sovrastruttura nell'*Ideologia tedesca*; concetti principali de *Il Capitale*; dalla dittatura del proletariato alla società comunista.
- **L. Feuerbach**: l'alienazione e la religione come antropologia capovolta nella *Essenza della*

religione.

Sviluppi dell'hegelismo e del marxismo

- **A. Gramsci:** egemonia culturale e ruolo degli intellettuali nei *Quaderni dal carcere*.
- **G. Gentile:** attualismo e Stato etico.
- **H. Marcuse:** civiltà, repressione, principio di prestazione, alienazione in *Eros e civiltà*.
- **Lenin:** teoria politica.

A. Schopenhauer: la critica a Kant, le tesi principali de *Il mondo come volontà e rappresentazione*, le vie dell'asceti, il pessimismo.

S. Kierkegaard: la critica al sistema hegeliano, l'esistenzialismo, l'angoscia e la disperazione; *Aut Aut*, vita estetica ed etica; *Timore e tremore*, vita religiosa.

Positivismo e A. Comte: contesto storico e temi principali, la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, il ruolo della sociologia.

F. Nietzsche: stile e fasi del pensiero; *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*; l'annuncio della morte di Dio in *Gaia scienza*, 124-125 e la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale; il metodo genealogico nella *Genealogia della morale* e *Al di là del bene e del male*, morale dei signori e morale degli schiavi; *Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno*: la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale ne *La visione e l'enigma*, le tre metamorfosi dello spirito, il nichilismo, la trasvalutazione dei valori, l'oltreuomo (*Übermensch*), la volontà di potenza.

S. Freud: gli *Studi sull'isteria* di Breuer e Freud, dall'ipnosi alle libere associazioni, la scomposizione della personalità (prima e seconda topica), *L'interpretazione dei sogni* e i meccanismi onirici, Eros e Thanatos, psicologia e antropologia in *Totem e tabù*, la guerra nel carteggio con Einstein, la pulsione gregaria e il capo carismatico in *Psicologia delle masse e analisi dell'io*.

H. Bergson: tempo della scienza e durata nel *Saggio sui dati immediati della coscienza*; memoria e percezione in *Materia e memoria*; slancio vitale nell'*Evoluzione creatrice*.

H. Arendt: legalità e moralità ne *La banalità del male*.

COMPETENZE

- Saper individuare i punti essenziali dello sviluppo storico-filosofico del pensiero occidentale
- Essere in grado di utilizzare il lessico specifico e le categorie fondanti della disciplina
- Saper riflettere sulla conoscenza, l'esistenza dell'uomo, il senso dell'essere e dell'esistere
- Essere capace di riflessione personale e giudizio critico
- Sviluppare l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline

In riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europee: imparare ad imparare, comunicare, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione

Valutazione complessiva dei risultati

La classe ha raggiunto risultati eterogenei dal punto di vista didattico. Una parte ha seguito con profitto e regolarità, raggiungendo pienamente gli obiettivi indicati dal piano di studi liceale: ha dimostrato l'acquisizione di un buono/ottimo livello di conoscenza del pensiero filosofico e una

buona attitudine alla problematizzazione e alla discussione razionale, anche in ottica interdisciplinare. Una parte ha ottenuto risultati discreti dal punto di vista delle conoscenze e delle competenze. Una parte, infine, non è stata costante nella partecipazione in classe e ha mantenuto uno studio superficiale e tendenzialmente mnemonico. Nonostante i ripetuti momenti di ripasso e recupero *in itinere* dei concetti-chiave, il livello di comprensione dei nodi concettuali è rimasto superficiale. Scarsa è rimasta anche la padronanza del lessico specifico della disciplina e la capacità di problematizzazione e discussione.

Disciplina: SCIENZE UMANE

Prof.ssa Tiberio Fiorella

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Pedagogia : La pedagogia tra ottocento e novecento , Dewey e l'attivismo statunitense e scientifico europeo. L'attivismo tra filosofia e pratica . La pedagogia nel novecento . La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti, Il Comportamentismo e lo Strutturalismo negli Stati Uniti. L'esigenza di una pedagogia rinnovata .

Antropologia : Le grandi religioni e la ricerca.

Sociologia : La società , industria culturale e comunicazione di massa, la religione , la politica , la globalizzazione , la disabilità.

- **Competenze:** Acquisizione di una buona consapevolezza culturale necessaria per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale. Prestare una attenzione consapevole ai fenomeni educativi , ai processi formativi , ai servizi alla persona e al mondo del lavoro . Affrontare in maniera adeguata ed efficace le dinamiche affettivo-emotive.
- **Valutazione complessiva dei risultati:** La classe ha manifestato interesse e partecipazione allo studio della disciplina e al dialogo educativo. Gli obiettivi previsti nella programmazione non sono stati raggiunti da tutti gli alunni (per un piccolo gruppo) mentre la maggioranza li ha raggiunti in modo soddisfacente. Alcuni allievi hanno evidenziato ottime capacità rielaborative e critiche. La preparazione complessiva è buona.

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Massacesi Ramona

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Victorian age

- Dickens: Hard times, Oliver Twist; - Hardy: Tess, Jude; - Wilde: Dorian Gray.

- End 1st / start 2nd industrial revolutions - Reforms, parties, unions - Philosophy, society, art - Suffrage- Empire; - US civil war; Aestheticism/Decadence.

Modern age

- WW1, war poets
- Freud, Bergson, Einstein
- Modernism - Woolf: Mrs. Dalloway - Joyce: Dubliners, Ulysses - Eliot: The waste land
- Great Depression.

Post-modern age WWII, cold war Philosophy, society Theatre of the absurd Beckett: Waiting for Godot, Beat generation, hipsters.

COMPETENZE

- Individuare, organizzare e riassumere significati dell'età vittoriana dai punti di vista storico-sociali, religiosi e culturali; identificare le basi ideologiche degli ordinamenti sociali e l'evoluzione delle istituzioni, i legami testo/contesto, ovvero comprenderne il rapporto con scienza, filosofia, economia e religione.
- Individuare, organizzare e riassumere significati di grandi eventi storico-sociali, linguistici e culturali; identificare le basi ideologiche degli ordinamenti sociali e l'evoluzione delle istituzioni, i rapporti causa/effetto, comprendere e interpretare testi letterari ed il loro sviluppo, compararli rispetto all'Italia, analizzare personaggi, generi.
- Individuare, organizzare e riassumere significati del postmodernismo nei suoi frammentati aspetti storico-sociali, linguistici e culturali; identificare le basi ideologiche degli ordinamenti sociali e l'evoluzione delle istituzioni, i rapporti con i mass media, comprendere e interpretare testi letterari ed il loro rapporto con la massificazione.

Valutazione complessiva dei risultati

La classe, composta da n. 26 studenti, si è da subito dimostrata interessata alle attività didattiche proposte, partecipa in maniera propositiva alle lezioni e nel complesso dimostra una buona padronanza e una buona conoscenza della lingua inglese, sia per ciò che riguarda le strutture grammaticali di base, sia per l'esposizione orale dei contenuti della microlingua. Una piccola parte della classe, però, dimostra di avere delle evidenti fragilità anche a causa di un comportamento non sempre adeguato all'ambiente scolastico e a uno studio poco puntuale a casa. Il rapporto con la docente è buono, rispettoso delle regole e di collaborazione.

Disciplina: MATEMATICA

Prof. Zuccarini Flavio

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Il concetto di funzione e le sue rappresentazioni: dominio, codominio, monotonia, simmetrie, massimo e minimo relativi;

- Studio delle principali funzioni elementari: lineare, quadratica, valore assoluto, radice quadrata, esponenziale e logaritmica;
- Il concetto di limite di una funzione e di comportamento asintotico;
- Continuità delle funzioni in un punto e su un intervallo;
- Classificazione dei punti di discontinuità: eliminabile, di salto, di seconda specie.

La progettazione didattica di matematica ha previsto una parziale rimodulazione per quanto concerne le derivate delle funzioni in base alle esigenze didattiche della classe.

COMPETENZE

- Comprendere e rappresentare graficamente funzioni matematiche;
- Saper determinare il dominio e analizzare il comportamento delle funzioni nei pressi di un punto o all'infinito;
- Saper individuare i punti di discontinuità e classificarli correttamente;
- Utilizzare in modo corretto la terminologia e la simbologia matematica;
- Affrontare semplici problemi applicando in modo consapevole i concetti studiati.

Valutazione complessiva dei risultati

La classe ha affrontato il percorso di apprendimento con un impegno complessivamente positivo, nonostante le naturali differenze nei livelli di partenza. I contenuti teorici sono stati affrontati con rigore e accompagnati da esercizi applicativi, in modo da rafforzare la comprensione dei concetti. La maggior parte degli studenti ha mostrato una progressiva acquisizione delle competenze fondamentali, in particolare per quanto riguarda l'analisi delle funzioni e lo studio della continuità. Alcuni alunni si sono distinti per costanza, autonomia e capacità di collegare i diversi argomenti trattati. Il comportamento del gruppo è stato nel complesso corretto e collaborativo. Il profitto generale può ritenersi discreto, con risultati soddisfacenti in diversi casi.

Disciplina: FISICA

Prof. Zuccarini Flavio

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Il concetto di energia e la conservazione dell'energia meccanica;
- Il lavoro e la sua relazione con l'energia cinetica;

- Calore e temperatura, con riferimento ai cambiamenti di stato e alle principali trasformazioni termiche;
- Le leggi dei gas (Boyle e Gay-Lussac);
- Forze elettriche: legge di Coulomb, cariche puntiformi e distribuzioni uniformi;
- Il campo elettrico: definizione, intensità, linee di campo;
- Il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica;
- Le leggi di Ohm e le resistenze in serie e in parallelo;
- L'effetto Joule e la trasformazione dell'energia elettrica in calore.

COMPETENZE

- Comprendere e descrivere fenomeni fisici legati all'energia, al calore e all'elettricità;
- Utilizzare i modelli fisici per interpretare e risolvere problemi semplici;
- Riconoscere le relazioni tra le grandezze fisiche fondamentali (forza, energia, potenziale, corrente, resistenza);
- Applicare correttamente le leggi di Ohm e i principi dell'elettrostatica;
- Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato per descrivere situazioni e processi fisici.

Valutazione complessiva dei risultati

La classe ha affrontato con partecipazione discreta lo studio della disciplina, mostrando un interesse maggiore per gli argomenti connessi alla realtà quotidiana e alle applicazioni pratiche, in particolare nell'ambito dell'energia e dell'elettricità. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno sviluppato una comprensione di base dei concetti fisici fondamentali e delle relazioni tra le grandezze coinvolte. Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno costante e la capacità di applicare i concetti in modo autonomo e consapevole. In generale, l'andamento è stato regolare, con risultati mediamente soddisfacenti. Il comportamento è stato per lo più corretto e collaborativo.

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Di Primio Maristella

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Chimica organica: struttura e classificazione degli idrocarburi (alcani, alcheni, alchini,

- aromatici)
- Gruppi funzionali e principali composti organici (alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine)
- Struttura e funzione delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici)
- Salute, prevenzione e stili di vita.

I nodi concettuali disciplinari riguardanti i processi metabolici, genetica e biotecnologie sono stati affrontati in cenni in quanto la programmazione didattica disciplinare di scienze naturali è stata rimodulata in base alle esigenze didattiche della classe.

COMPETENZE

- Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico delle Scienze Naturali.
- Analizzare fenomeni biologici, chimici e biochimici in termini scientifici.
- Riconoscere la struttura e le proprietà dei principali gruppi funzionali e delle molecole organiche.
- Valutare le applicazioni delle biotecnologie e i loro impatti etici, sanitari e ambientali.
- Sviluppare abilità di osservazione, sperimentazione e analisi dei dati.
- Collaborare in progetti e attività scientifiche

Valutazione complessiva dei risultati

Nella classe 5^a ESU, le studentesse e gli studenti hanno dimostrato una padronanza dei concetti fondamentali della disciplina in maniera eterogenea, in particolare per quanto riguarda la chimica organica (idrocarburi e gruppi funzionali) e la biochimica cellulare.

Le attività didattiche hanno favorito l'apprendimento attraverso un approccio integrato, con il supporto di strumenti multimediali, lavori di gruppo, esercitazioni e momenti di riflessione interdisciplinare.

In generale, sono state raggiunte buone competenze nell'uso del linguaggio scientifico e nella rielaborazione dei contenuti, nonostante alcune difficoltà sono emerse nella nomenclatura degli idrocarburi. Le attività di recupero e consolidamento hanno supportato il percorso di apprendimento.

L'inclusione è stata garantita attraverso modalità personalizzate, sia per alunne con BES che per chi ha seguito le lezioni a distanza per motivi di salute, assicurando continuità formativa e partecipazione.

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Prof. Mattoscio Amedeo

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

1. Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel secondo '700;
2. Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel primo '800;
3. Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel secondo '800;
4. Lo sviluppo delle correnti artistiche nella prima metà del '900;

COMPETENZE

- Inquadrare correttamente gli autori e le opere studiate nel loro specifico contesto storico-culturale;
- Saper analizzare le opere utilizzando un metodo idoneo ed una terminologia appropriata;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare il linguaggio utilizzato dagli artisti, gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche.

Valutazione complessiva dei risultati

La classe ha manifestato nel complesso un impegno adeguato e nel corso dell'anno scolastico ha conseguito un buon livello di conoscenze generali. Nel complesso la classe ha acquisito nel tempo una crescente consapevolezza nei confronti della Storia dell'Arte manifestando il proprio interesse, seguendo le lezioni con responsabilità, mostrando attenzione per la disciplina e coinvolgimento per i contenuti disciplinari proposti. L'intero gruppo comprende e interpreta in modo adeguato, pur con chiare differenze, i linguaggi ed i messaggi visivi utilizzati e veicolati dalle opere analizzate, di diversa tipologia e provenienza storica; una buona parte degli alunni è in grado di adoperare un idoneo linguaggio ed i diversi codici che costituiscono le basi della comunicazione visiva e della storia dell'arte per comunicare e per scambiare informazioni in modo adeguato. Il profitto si può considerare nel complesso buono, e in particolare alcuni studenti hanno mostrato costanza nell'impegno raggiungendo anche ottimi risultati. Il comportamento degli studenti è stato nel complesso collaborativo.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Colanzi Nicola

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- potenziamento fisiologico;
- rielaborazione degli schemi motori di base;
- capacità coordinative e condizionali;
- conoscenza e pratica di attività sportive (pallavolo – basket – quadro svedese);
- consolidamento del carattere, sviluppo della personalità e del senso civico;
- conoscenza della crescita e dello sviluppo psicomotorio;
- trasferimento delle capacità in contesti diversificati, problem-solving.

COMPETENZE

- Acquisizione di una buona preparazione motoria;
- atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo;
- sviluppo ed applicazione pratica degli aspetti scientifici della materia.
- consolidamento della conoscenza dei valori insiti nella pratica sportiva;
- rafforzamento della propria identità personale;
- potenziamento delle capacità di autocontrollo e rispetto delle regole;
- potenziamento delle capacità di integrazione e di socializzazione.

Valutazione complessiva dei risultati

La classe si è mostrata attenta e motivata alla disciplina e ben partecipe alle attività permettendo al docente di spaziare su diverse strategie e proposte didattiche. Grazie all'interesse e all'impegno espressi, gli alunni hanno conseguito risultati adeguati e costanti durante tutto l'anno scolastico.

Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Giordano Angelo

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Nodi Concettuali

- Escatologia 1: la battaglia tra morte e vita

Riflessioni sintetiche sull'esperienza umana della morte a partire da alcuni capolavori letterari antichi, moderni e contemporanei.

- Escatologia 2: la speranza cristiana

Il significato della risurrezione nella tradizione cristiana: teologia della speranza.

- Ecologia integrale.

Riflessione sull'ecologia intesa come approccio a tutti i sistemi complessi la cui comprensione richiede di mettere in primo piano la relazione delle singole parti tra loro con il tutto.

- Etica del lavoro.

Riflessione sul lavoro come esperienza umana: orientamenti ai modelli economici alla crescita e al progresso dei popoli, allo sviluppo umanizzante, equo e sostenibile.

COMPETENZE

Imparare ad argomentare e confrontare le scelte etico-religiose proprie o altrui. Rendersi disponibili a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa. Approfondire stili di umanità orientati alla condivisione e al rifiuto di ogni forma di violenza. Formarsi alla cultura della vita umana: la pace, il rispetto e il confronto rifiutando ogni forma di violenza e supremazia sociale.

Valutazione complessiva dei risultati

Complessivamente la classe ha interagito e lavorato attraverso i contenuti proposti al raggiungimento degli obiettivi prefissati con assiduità, impegno e dedizione. Diverse persone sono risultate eccellenti in impegno, determinazione e partecipazione attiva in merito a quanto proposto; è possibile apprezzare un buon risultato generale per tutti gli studenti e le studentesse della classe.

ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTI NEL TRIENNIO

Anno Scolastico 2022/2023

- Sportello Help.
- Settimana della creatività studentesca dal 9/1/2023 al 13/1/2023

Anno Scolastico 2023/2024

- Sportello Help.
- Settimana dello studente dal 22/1/2024 al 26/1/2024

Anno Scolastico 2024/2025

- Sportello Help.
- Settimana dello studente dall'8/1/2025 al 10/1/2025

EDUCAZIONE CIVICA

V anno (2024/2025)

- ❖ **6 ore:** Scienze umane (**6 ore nel trimestre**).
- ❖ **5 ore:** Matematica (**5 ore nel trimestre**).

- ❖ **3 ore:** Scienze motorie e sportive (**3 ore nel pentamestre**).
- ❖ **5 ore:** Lingua e cultura inglese (**5 ore nel pentamestre**).
- ❖ **3 ore:** Storia dell'arte (**3 ore nel pentamestre**).
- ❖ **3 ore:** Lingua e letteratura italiana/ storia (**3 ore nel pentamestre**).
- ❖ **2 ore:** Scienze naturali (**2 ore nel pentamestre**).
- ❖ **3 ore:** Lingua e cultura latina (**2 ore nel pentamestre**).
- ❖ **3 ore:** Filosofia (**3 ore nel pentamestre**).
- ❖ **1 ora:** Insegnamento della Religione Cattolica (**1 ora nel pentamestre**).

Totale: 34 ore

ATTIVITÀ CURRICOLARI SVOLTE NELL'AMBITO NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V ESU A.S. 2024/2025

Coordinatore: Prof. Zuccarini Flavio.

Educazione civica svolta dal Consiglio di Classe nel corso dell'anno scolastico 2024/2024

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Tematica "Sviluppo sostenibile".

- ❖ Agenda 2030.
- ❖ Educazione finanziaria.

Tematica "Costituzione".

- ❖ Unione europea.
- ❖ Organismi internazionali.
- ❖ Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.

COMPETENZE

- Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Perseguire il principio di legalità e di solidarietà in forma sia individuale che collettiva, promuovendo principi e valori che siano in contrasto con qualunque forma di criminalità organizzata.
- Compiere scelte di partecipazione attiva alla vita pubblica coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti nell'Agenda 2030.
- Essere consapevoli dell'importanza delle risorse e degli strumenti finanziari in relazione alle loro effettive possibilità di applicazione nella vita quotidiana.

Valutazione complessiva dei risultati

Una parte della classe ha manifestato un significativo interesse per tutte le tematiche trattate, una parte della classe ha manifestato un interesse parziale per le tematiche trattate.

Di seguito si riportano le Uda di riferimento seguite nel rispetto della scansione oraria e delle discipline coinvolte, così come risulta dal prospetto "DISCIPLINE COINVOLTE, TEMATICHE TRATTATE, ARGOMENTI E PESO ORARIO" che si trova di seguito.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 DI EDUCAZIONE CIVICA

Denominazione: **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Competenza riferita a “Sviluppo sostenibile” .

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Tematica: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (6 ORE SVOLTE)

Abilità

- Saper riconoscere, capire ed esporre le finalità dell’Agenda 2030.
- Capacità di acquisire un pensiero critico.
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.
- Saper riconoscere e rispettare le diversità di ogni genere.

Conoscenze

- L’educazione alla cittadinanza globale.
- Sconfiggere la povertà.
- Sconfiggere la fame.
- Il diritto all’istruzione.
- La parità di genere.
- Lavoro dignitoso e crescita economica.
- Ridurre le diseguaglianze.
- Pace, giustizia e istituzioni solide.

Competenza riferita ad “Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Tematica: Educazione finanziaria (5 ORE SVOLTE)

Abilità

- Conoscere e comprendere l’importanza delle risorse finanziarie in un sistema economico.

Conoscenze

- L'educazione finanziaria
- Il risparmio
- La banca e il conto corrente
- Il sistema fiscale in Italia.
- L'evasione fiscale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 DI EDUCAZIONE CIVICA

Denominazione: **COSTITUZIONE**

Competenza riferita a "Costituzione"

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Tematica: Organismi internazionali (8 ORE SVOLTE).

Abilità

- Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.

Conoscenze

- Le fonti del diritto comunitario.
- La formazione delle norme comunitarie.
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite.
- La dichiarazione universale dei diritti umani.
- Le organizzazioni internazionali.

Tematica: Unione Europea (8 ORE SVOLTE).

Abilità

- Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo.

Conoscenze

- La nascita dell'Unione Europea.
- Istituzioni e norme dell'Unione Europea.

Competenza riferita a "Unione Europea"

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Tematica: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (7 ORE SVOLTE)

Abilità

- Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità.
- Capacità di sviluppare un pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.

Conoscenze

- Educazione alla legalità.
- Stato e cittadini contro la mafia.
- La lotta contro la mafia.
- La mafia diventa impresa.
- Le mafie europee.

TOTALE ORE ANNUALI: 34

DISCIPLINE COINVOLTE, TEMATICHE TRATTATE, ARGOMENTI E PESO ORARIO

➤ **6 ORE – SCIENZE UMANE** • 6 ore nel trimestre. Tematica: Sviluppo sostenibile. Argomento: Agenda 2030.

➤ **5 ORE – FISICA, MATEMATICA ED INFORMATICA** • 5 ore nel trimestre. Tematica: Sviluppo sostenibile. Argomento: Educazione finanziaria.

➤ **3 ORE – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** • 3 ore nel pentamestre. Tematica: Costituzione. Argomento: Unione Europea.

- **5 ORE – LINGUA E CULTURA INGLESE •** 5 ore nel pentamestre. Tematica: Costituzione. Argomento: Unione Europea.
- **3 ORE – STORIA DELL'ARTE •** 3 ore nel pentamestre. Tematica: Costituzione. Argomento: Organismi Internazionali.
- **3 ORE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/ STORIA •** 3 ore nel pentamestre. Tematica: Costituzione. Argomento: Organismi Internazionali.
- **2 ORE – SCIENZE NATURALI •** 2 ore nel pentamestre. Tematica: Costituzione. Argomento: Organismi Internazionali.
- **3 ORE – LINGUA E CULTURA LATINA •** 3 ore nel pentamestre. Tematica: Costituzione. Argomento: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.
- **3 ORE – FILOSOFIA •** 3 ore nel pentamestre. Tematica: Costituzione. Argomento: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.
- **1 ORA – INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA •** 1 ora nel pentamestre. Tematica: Costituzione. Argomento: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.

TOTALE ORE ANNUALI: 34

PROGRAMMI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA PER SINGOLE DISCIPLINE: TRIMESTRE

Disciplina: Educazione civica per Scienze umane (n. ore svolte 6 ore).

Prof.ssa Tiberio Fiorella.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: lavoro dignitoso e crescita economica.

Competenze:

Saper riconoscere , capire ed esporre le finalità dell'agenda 2030 . Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.

Valutazione complessiva dei risultati: La classe ha raggiunto un buon livello di preparazione. Alcuni alunni hanno evidenziato ottime capacità critiche e rielaborative.

Disciplina: Fisica, Matematica ed informatica (n. ore svolte 5 ore).

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Prof. Zuccarini Flavio

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

CONTENUTI

- L'educazione finanziaria.
- Il risparmio.

- La banca e il conto corrente.

COMPETENZA

- Conoscere e comprendere l'importanza delle risorse finanziarie in un sistema economico.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe ha partecipato con moderata attenzione e con moderato impegno alle attività proposte. La maggior parte degli studenti, anche se in modo diversificato, hanno raggiunto esiti soddisfacenti o più che soddisfacenti. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati insufficienti.

PROGRAMMI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA PER SINGOLE DISCIPLINE: PENTAMESTRE

Disciplina: Scienze motorie e sportive (n. ore svolte 3 ore).

Prof. Colanzi Nicola.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- L'Unione europea
- Le tappe che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea
- Istituzioni e norme dell'Unione Europea.
- Ricadute della seconda guerra mondiale sullo sport.
- Influenze della guerra fredda e della politica sulle manifestazioni sportive, nello specifico le olimpiadi.

COMPETENZE

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, le loro funzioni essenziali e le tappe che ne hanno portato alla creazione.
- Conoscere i valori di correttezza e lealtà sportiva, universalmente applicabili nella quotidianità per una civile convivenza.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe ha raggiunto gli obiettivi in modo eterogeneo in relazione alla rielaborazione delle informazioni ricevute ed alla partecipazione attiva alla didattica. Un gruppo di alunni dimostra di aver acquisito una completa coscienza del senso del dovere e dei valori dello sport nella vita quotidiana raggiungendo pienamente gli obiettivi indicati.

Disciplina: Lingua e cultura inglese(n. ore svolte 5 ore).

Prof.ssa Massacesi Ramona.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI (in grassetto, all'interno di "learning objectives").

Learning Objectives (Students will be able to):

- Identify the **key historical events** and **treaties** that led to the **formation and evolution of the European Community/Union**.
- Describe **the main institutions of the European Union** (e.g., European Parliament, European Council, European Commission, Court of Justice) and **their respective roles**.
- Identify the **symbols of the European Union** (flag, anthem, motto).
- Discuss the **Euro as a common currency**, its benefits, and challenges.
- Evaluate the benefits and challenges of **European integration for member states and citizens**.
- Recognize the **cultural diversity within the European Union** and the concept of **European citizenship**.

COMPETENZE

- **Critical Thinking:** Analyzing information, identifying different perspectives, and forming reasoned judgments about the EU.
- **Research and Information Literacy:** Locating, evaluating, and synthesizing information from various sources about the EU.
- **Communication:** Expressing ideas clearly and effectively, both orally and in writing, about EU-related topics.
- **Collaboration:** Working effectively in groups to discuss and analyze EU issues.
- **Problem-Solving:** Identifying challenges facing the EU and proposing potential solutions.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe ha mostrato in linea generale di apprezzare l'attività proposta creando video e altri documenti multimediali.

Disciplina: Storia dell'arte (n. ore svolte 3 ore).

Prof. Mattoscio Amedeo.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Origini storiche e politiche dell'ONU;
- L'immagine del palazzo nei primi edifici alti ed il protagonismo dei simboli nello skyline della città contemporanea;
- Il Palazzo di vetro – Sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

COMPETENZE

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche e contesto geografico di produzione.
- Favorire l'interesse verso il patrimonio artistico, da quello locale a quello sovranazionale, e la consapevolezza del suo valore estetico, storico, sociale.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe ha manifestato interesse per gli argomenti proposti ed ha partecipato con attenzione alle attività.

Disciplina: Lingua e letteratura italiana/storia (n. ore svolte 3 ore).

Prof.ssa Cauti Maria Grazia.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Le organizzazioni internazionali.

- L'Unione europea
- Le tappe che hanno portato all'Unione europea
- Le istituzioni dell'UE
- I problemi dell'UE
- Le Nazioni Unite
- Le Agenzie dell'Onu
- Gli organi dell'Onu

COMPETENZE

Comprendere le funzioni e le ricadute concrete nella vita dei cittadini dell'operato delle istituzioni internazionali

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo diversificato in relazione ai prerequisiti e alle singole capacità di rielaborazione, comprensione e partecipazione all'attività didattica. Un gruppo di alunni dimostra di aver acquisito una completa maturazione del senso del dovere accompagnata dal desiderio di ricerca, di studio e di arricchimento culturale, raggiungendo pienamente gli obiettivi indicati.

Disciplina: Scienze naturali (n. ore svolte 2 ore).

Prof.ssa Di Primio Maristella.

Organismi Internazionali: Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Definizione di benessere secondo l'OMS.
- Strategie adottate dall'OMS per prevenire l'abuso di alcool.
- Strategie adottate dall'OMS per prevenire l'assunzione di farmaci d'abuso.

COMPETENZE

- Comprendere il concetto di benessere secondo l'OMS
- Descrivere le strategie adottate dall'OMS per ridurre l'assunzione di alcoolici e per prevenire il consumo di farmaci d'abuso.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Alcuni studenti hanno manifestato un significativo interesse per le tematiche trattate; altri hanno manifestato un interesse solo parziale.

Disciplina: Lingua e cultura latina (n. ore svolte 3 ore).

Prof.ssa Di Girolamo Silvia.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- La lotta contro la mafia: i giudici Falcone e Borsellino. Riflessioni in occasione della Giornata della legalità, 23 maggio
- Stato e cittadini contro la mafia

COMPETENZE

- Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità
- Capacità di sviluppare un pensiero critico
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Verrà svolta al termine dell'attività, entro fine maggio.

Disciplina: Filosofia (n. ore svolte 3 ore).

Prof.ssa Pazienti Paola.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Legalità e giustizia in H. Arendt, *La banalità del male*
- La mafia diventa impresa
- Le mafie europee

COMPETENZE

- Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità
- Capacità di sviluppare un pensiero critico
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Verrà svolta al termine dell'attività, entro fine maggio.

Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica (n. ore svolte 1 ora).

Prof. Giordano Angelo.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Educazione alla legalità

COMPETENZE

- Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità
- Capacità di sviluppare un pensiero critico
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Verrà svolta al termine dell'attività, entro fine maggio.

Totale ore svolte di EDUCAZIONE CIVICA n. 34

Ore di lezione previste dal curriculum per tutte le discipline

Materia	Ore previste dal curriculum della classe V ESU
Lingua e lett. italiana	132
Storia	66
Storia dell'Arte	66
Lingua e cultura inglese	99
Matematica	66
Fisica	66
Scienze umane	165
Scienze naturali	66
Filosofia	99
Lingua e cultura latina	66
Scienze motorie e sportive	66
Educazione civica	34
IRC o attività alternative	33

Metodologie didattiche prevalentemente utilizzate

Materie	Italiano	Storia	Inglese	Latino	Filosofia	Storia dell'arte	Matematica	Fisica	Sc. umane	Sc. naturali	Sc. Motorie e sportive	IRC	Educazione civica
Metodologie													
Lezione frontale	x	x	x	X	X	X	X	X	X	x	X	X	X
Lezione dialogata	x	x	x	X	X	X	X	X	X	x	X	X	X
Esercitazione										x			
Attività laboratoriale			x			X				x	X		X
Problem solving													
Produzione di materiali didattici			x			X				x			X
Cooperative learning	x	x	X	X	X	X			X	x			X
Altro (Debate, etc.)			x		X				X				

Strumenti utilizzati nei percorsi formativi

Materie	Italiano	Storia	Inglese	Latino	Filosofia	Storia dell'arte	Matematica	Fisica	Sc. umane	Sc. naturali	Sc. Motorie e sportive	IRC	Educazione civica
Strumenti													
Libro di testo	x	x	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X	X
Laboratorio			X							x	X		
Dispense							X	X		x			
Fotocopie	x	x		X	X					x			
Risorse digitali	x	x	X	X	X	X	X	X		x	X		X
Film			X										
Audiovisivi			x			X				x	X		X
Altro (Ppt, etc.)			x	X	X	X				x	X		X

Interventi di recupero e potenziamento

Materie														
Tipologia di intervento	Italiano	Storia	Inglese	Latino	Filosofia	Storia dell'arte	Matematica	Fisica	Sc. umane	Sc. naturali	Sc. Motorie e sportive	IRC	Educazione civica	
Attività di recupero antimeridiane con sospensione della normale attività didattica														
Ripasso e approfondimento al termine di ogni modulo	x	x	x	X	X	X	X	X	X	x	X	X	X	
Sportello Help			x											
Attività di recupero e potenziamento pomeridiane														
Studio individuale	x	x		X	X	X	X	X	X	x			X	
Altro (materiali, dispense da consultare individualmente, etc.)				X	X	X				x			X	

Criteri e strumenti di valutazione adottati per singola disciplina: tipologie di verifica utilizzate

	Italiano	Storia	Inglese	Latino	Filosofia	Storia dell'arte	Matematica	Fisica	Sc. umane	Sc. naturali	Sc. Motorie e sportive	IRC	Educazione civica
Tipologie													
Verifica orale	x	x	X	X	X	X	X	X	X	x		X	X
Verifica scritta	x		X	X	X		X	X	X	x			X
Prova pratica											X		
Test strutturato			x	X									
Esercizi e problemi													
Micro verifica													
Altro													

Criteri per l'attribuzione dei voti di profitto

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze	Livello
10	Conoscenze ampie, approfondite, ben organizzate, sostenute anche da interessi personali. L'alunno le mette in relazione in modo autonomo e personale utilizzando correttamente il linguaggio specifico.	L'alunno padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza autonomamente le conoscenze applicandole per risolvere problemi e operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando idonei linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo ed approfondito testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale, critico e creativo, è autonomo nel risolvere problemi anche complessi e nell'affrontare problematiche reali anche in situazioni non note; ha un alto livello di consapevolezza dei temi affrontati nel curricolo di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	Avanzato
9	Conoscenze approfondite ed organiche degli argomenti; l'alunno le mette in relazione in modo autonomo.	L'alunno padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e critico; è autonomo nel risolvere problemi e affrontare problematiche della vita reale; ha piena consapevolezza dei temi affrontati nel curricolo di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
8	Conoscenze complete ed organizzate dei contenuti.	L'alunno padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando spesso collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; mostra autonomia nel risolvere problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una buona consapevolezza dei temi affrontati nel curricolo di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	Intermedio
7	Conoscenze corrette dei nuclei fondanti della disciplina. L'alunno mette in relazione le conoscenze con il supporto del docente.	L'alunno padroneggia i nuclei fondanti della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici ma pertinenti; espone in modo semplice ma corretto utilizzando linguaggi specifici in modo sostanzialmente adeguato.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; è spesso in grado di risolvere in autonomia problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una adeguata consapevolezza dei temi affrontati nel curricolo di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
6	Conoscenze essenziali dei nuclei tematici principali della disciplina.	L'alunno padroneggia i nuclei essenziali della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici con l'aiuto del docente; utilizza i linguaggi specifici con qualche incertezza.	L'alunno comprende in modo essenziale testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico; è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato; ha una generale consapevolezza dei temi affrontati nel curricolo di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	Base
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina; espone in modo improprio le conoscenze acquisite riuscendo ad operare collegamenti interdisciplinari in rari e casi e solo con l'aiuto del docente; utilizza generalmente un linguaggio impreciso.	L'alunno comprende in modo essenziale e superficiale testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo frammentario; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; ha una parziale consapevolezza dei temi affrontati nel curricolo di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	Non raggiunto
4	Conoscenze lacunose, frammentarie e non consolidate dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina, non organizza le conoscenze e non sa operare collegamenti interdisciplinari se non in modo stentato e con il costante aiuto del docente; l'esposizione è frammentaria e/o scorretta.	L'alunno comprende in modo frammentario o limitato testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità minime con scarsa autonomia operativa; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; non ha consapevolezza dei temi affrontati nel curricolo di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
3	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti	
2	Verifiche scritte consegnate "in bianco" o rifiuto di sottoporsi a verifiche orali			

Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
TRIMESTRE	
Provvedimenti disciplinari:	Punteggio
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC.	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
<i>l'impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc.) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).</i>	
Ottimo	0,9
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
<i>Assenze, ritardi, uscite anticipate (1):</i>	
Da 0 a 18 ore di assenza	0,9
Da 19 a 28 ore di assenza	0,5
Da 29 a 38 ore di assenza	0,3
Oltre 38 ore di assenza	0
<i>Interesse e partecipazione alle attività scolastiche ; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante.</i>	
Costante e senza distrazioni	1,3
Buona con distrazioni quasi assenti	1
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarso con molte distrazioni	0
<i>Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo; (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui);</i>	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza . Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza . Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici , sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3)	10

PENTAMESTRE	
<i>Provvedimenti disciplinari:</i>	<i>Punteggio</i>
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
<i>Impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc-) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).</i>	
Ottimo	0,9
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
<i>Assenze, ritardi, uscite anticipate (1)(4) :</i>	
Da 0 a 38 ore di assenza	0,9
Da 39 a 70 ore di assenza	0,5
Da 71 a 100 ore di assenza	0,3
Oltre 100 ore di assenza	0
<i>Interesse e partecipazione alle attività scolastiche ; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante.</i>	
Costante e senza distrazioni	1,3
Buona con distrazioni quasi assenti	1
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
<i>Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo; (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui;</i>	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza . Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza . Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici , sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3)	10

(1) Il Consiglio di Classe può non considerare le assenze causate da seri problemi di salute, o da altre circostanze come previsto per le assenze in deroga.
(2) Il voto finale si arrotonda all'intero più vicino; Per 0,5 è il consiglio di classe che decide l'arrotondamento per eccesso o per difetto.
(3) Tutte le valutazioni negative vengono espresse con il 5.
(4) Le ore di assenze, ritardi, uscite anticipate, si riferiscono a quelle dell'intero anno scolastico
N.B. Si fa presente che nel caso in cui la somma dei voti di riferimento, al termine dell'anno scolastico, dia una votazione negativa, essa va ricondotta a 6 (sei) se non è conseguente a sospensione superiore a 15 giorni o a sospensione inferiore a 15 giorni derivante da mancato rispetto nei confronti del personale scolastico o di altri alunni e dall'aver arrecato danno a strutture, strumenti o cose dell'istituzione scolastica, ai sensi del c. 2 dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009.

(1) Per l'attribuzione del voto di condotta nel computo delle ore, non vanno considerate le assenze, le entrate o uscite anticipate causate da seri problemi di salute, o da altre circostanze, come previsto **per le assenze in deroga**, relative a:

- a) Motivi di salute, certificati da struttura competente, che prevedano ricovero ospedaliero e/o cure domiciliari e/o periodo di convalescenza prescritto e convalidato dal medico curante, terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate; visite specialistiche, analisi mediche, day hospital, donazioni di sangue; periodi di quarantena/isolamento per COVID-19 in condizione di malattia.
- b) Partecipazione degli alunni ad attività e progetti previsti dal PTOF. Tutte le attività svolte in orario scolastico (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di Classe, uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, alternanza scuola lavoro, ecc..) devono essere considerate come ore effettive di lezione e non devono essere conteggiate nel computo delle assenze.
- c) Eventuale riduzione dell'ora di lezione e uscite per l'ora di religione
- d) Motivi personali e/o di famiglia certificati (partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e motivi di salute attestati da certificato medico di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- e) Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento
- f) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- g) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- h) Adesione ad altre confessioni religiose;
- i) Riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali o per altri eventi eccezionali; disservizio dei mezzi di trasporto).
- j) Motivi di lavoro debitamente documentati.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al rientro nella comunità scolastica dell'allievo al **massimo entro una settimana**. Tale documentazione deve essere fornita al coordinatore della classe e/o all'ufficio di segreteria della scuola ed inserita nel fascicolo personale dello studente.

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione stessa dell'alunno interessato.

Per l'attribuzione del voto di condotta nel computo delle ore di assenza non vanno considerate **le assenze continuative** di 5 o più giorni per motivi di salute certificati con documentazione medica (che dovrà indicare solo la prognosi e dovrà essere prodotta al rientro al massimo entro **una settimana** dal rientro);

(2) Il voto finale si arrotonda all'intero più vicino; Per 0,5 è il Consiglio di Classe che decide l'arrotondamento per eccesso o per difetto.

(3) Tutte le valutazioni negative vengono espresse con il 5

(4) Le ore di assenze, ritardi, uscite anticipate, si riferiscono a quelle dell'intero anno scolastico

(5) Per attività extracurricolari si intende la partecipazione ai progetti di ampliamento offerta formativa organizzati dalla scuola previste dal PTOF, progetti Erasmus, partecipazione agli Open Day, corsi di potenziamento/recupero organizzati nell'ambito delle azioni previste nel PNRR.

Attività	punteggio
Progetti previsti dal PTOF	0,2
Open Day (per un minimo di 6 ore)	0,2
Progetti Erasmus	0,2
Partecipazione a corsi di potenziamento/recupero organizzati nell'ambito delle azioni previste nel PNRR.	0,1

Per i progetti, la frequenza deve essere almeno del 75% delle ore totali e si considerano le attività svolte nel corso dell'anno scolastico o durante l'estate precedente.

N.B. Si fa presente che nel caso in cui la somma dei voti di riferimento, al termine dell'anno scolastico, dia una votazione negativa, essa va ricondotta a 6 (sei) se non è conseguente a sospensione superiore a

15 giorni o a sospensione inferiore a 15 giorni derivante da mancato rispetto nei confronti del personale scolastico o di altri alunni e dall'aver arrecato danno a strutture, strumenti o cose dell'istituzione scolastica, ai sensi del c. 2 dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009

PIANO DI ORIENTAMENTO

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – **un sistema strutturato e coordinato di orientamento**.

Un Sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a **elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale**.

Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali:

- **rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione**, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la **dispersione scolastica**
- favorire **l'accesso all'istruzione terziaria**

Il nuovo Sistema di orientamento, inoltre, dovrebbe garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato anche dal Piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali. Un processo che può essere reso più efficace con **la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro**, come auspicato dal PNRR per contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei NEET (categoria di persone di età compresa fra i 15 e i 29 anni che non lavora, non studia e non sta seguendo un percorso di formazione).

Il documento si sviluppa in 13 punti:

1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale
2. Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole
3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR
4. Il valore educativo dell'orientamento
5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria
6. La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento
7. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria
8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze
9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio
10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento
11. La formazione dei docenti
12. Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole
13. Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto

PROGETTO DI CLASSE PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO nell'anno scolastico 2023/2024 (classe IV ESU)

Il progetto di classe IV E del Liceo delle Scienze Umane per l'orientamento di cui al Decreto n. 328/2022 concernente l'adozione delle Linee Guida per l'orientamento e allegato B nota 2790/2023, ha previsto la seguente distribuzione oraria:

- **17 ore di didattica orientativa;**
- **7 ore di orientamento formativo all'esterno o con soggetti esterni;**
- **6 ore di Formazione Terziaria (Corsi dell'Università o degli Istituti Tecnici Superiori);**
per un totale di **30 ore.**

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività svolte.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Discipline coinvolte: **filosofia, fisica, scienze motorie e sportive.**

- **Filosofia.**

Docente: prof.ssa Paola Pazienti.

Argomento: Cartesio "Discorso sul metodo".

Descrizione: lettura in classe delle sei parti che compongono l'opera. Ogni parte è stata analizzata da un gruppo di 4/5 studenti, guidati dalla docente.

Prodotto finale: saggio breve.

Ore svolte: 6 ore.

Periodo. Lezioni del: 15/01/2024, 17/01/2024, 19/01/2024, 29/01/2024, 31/01/2024, 02/02/2024.

- **Fisica.**

Docente: prof.ssa Flavia Proisini.

Argomento: "Misura del lavoro".

Descrizione: esperimento in laboratorio. Gli studenti in gruppo hanno eseguito l'esperimento raccogliendo, elaborando e analizzando dati.

Prodotto finale: relazione.

Ore svolte: 4 ore.

Periodo. Lezioni del: 12/03/2024, 20/03/2024, 30/05/2024 (2 ore).

- **Scienze motorie e sportive.**

Docente: prof.re Nicola Colanzi.

Argomento: "Palla-voliamo".

Descrizione: attività orientata alla cooperazione e collaborazione in piccoli e grandi gruppi.
Sport di squadra orientato all'ambito lavorativo di squadra.

Prodotto finale: organizzazione di un lavoro di squadra.

Ore svolte: 5 ore.

Periodo. Lezioni del: 11/03/2024, 18/03/2024, 25/03/2024, 08/04/2024, 19/04/2024.

- **Incontro con tutor orientamento.**

Docente tutor orientamento: prof.ssa Anna Vedilei.

Ore svolte: 2 ore.

Periodo: 20/03/2024.

Totale ore didattica orientativa: 17 ore.

ORIENTAMENTO FORMATIVO ALL'ESTERNO O CON SOGGETTI ESTERNI

- **Incontro con Fabrizio Barca: "Disuguaglianze, come attuare l'art. 3 della Costituzione?".**

Nome dell'Ente o del Soggetto Esterno: prof.re Fabrizio Barca, co-coordinatore del forum "Disuguaglianza e Diversità", nell'ambito del programma PESES (Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali) dell'Università Cattolica di Milano.

Ore svolte: 2 ore.

Periodo: 11/12/2023.

- **Visione del film: "C'è ancora domani"**

Nome dell'Ente o del Soggetto Esterno: UNISONA.

Ore svolte: 5 ore.

Periodo: 06/12/2023.

Totale ore orientamento formativo all'esterno o con soggetti esterni: 7 ore.

FORMAZIONE TERZIARIA

- **Salone dello studente**

Nome dell'Ente o del Soggetto Esterno: Campus Editori.

Docenti coinvolti: prof.ssa Anna Vedilei, docenti del Consiglio di Classe IV ESU.

Ore svolte: 5 ore.

Periodo: 13/12/2023.

- **Incontro degli ITS Academy**

Nome dell'Ente o del Soggetto Esterno: ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) Servizi, agenzia tecnica del Ministero del lavoro.

Ore svolte: 1 ora.

Periodo: 20/02/2024.

Totale ore formazione terziaria: 6 ore.

PROGETTO DI CLASSE PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO nell'anno scolastico 2024/2025 (classe V ESU)

Il progetto di classe V E del Liceo delle Scienze Umane per l'orientamento di cui al Decreto n. 328/2022 concernente l'adozione delle Linee Guida per l'orientamento e allegato B nota 2790/2023, ha previsto la seguente distribuzione oraria:

- **11,5 ore afferenti al PCTO;**
- **12,5 ore di orientamento formativo all'esterno o con soggetti esterni;**
- **3 ore di Formazione Terziaria (Corsi dell'Università o degli Istituti Tecnici Superiori).**
- **8 ore di didattica orientativa.**
- **1 ora di incontro con il tutor orientamento**

Si riportano di seguito le attività svolte.

ORIENTAMENTO AFFERENTE AL PCTO.

- **Progress: "Fiera del lavoro, del sociale e della formazione"** (4 ore). Competenze coinvolte in base alla rubrica delle competenze: C3,L1,P2,I1,I5.
- **Incontro con Alessandro Marziali, Mgr-Merchandise** (2 ore). Competenze coinvolte in base alla rubrica delle competenze: C3,C4,L1,P2,I2,I1,I5.

- **Università G. D'Annunzio-Dipartimento di Architettura: "Conversazioni sul design"** (1,5 ore).
Competenze coinvolte in base alla rubrica delle competenze: L2,C3,I5,I3.
- **Visita guidata presso IC "Maria Montessori" e Fondazione "Maria Montessori"** (4 ore).
Competenze coinvolte in base alla rubrica delle competenze: S1,S2,L1,L2,L3,C2,C3.

Per una descrizione più dettagliata, si rimanda alla sezione dedicata ai **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.)**.

Totale ore orientamento formativo afferente al PCTO: 11,5 ore.

ORIENTAMENTO FORMATIVO ALL'ESTERNO O CON SOGGETTI ESTERNI

- **Progetto "Cinema": visione film "Maria Montessori"** presso il cinema Ciak City di Rocca San Giovanni.

Ore svolte: 2 ore.

Competenze coinvolte in base alla rubrica delle competenze: S1, C3

Periodo: 24/10/2024.

- **Carriere in Divisa**

Nome dell'Ente o del Soggetto Esterno: AssOrienta.

Punti affrontati nell'incontro: compiti principali di ciascun Corpo o Arma; ruoli del personale di ciascun Corpo o Arma; requisiti per l'accesso a ciascun ruolo; prove da sostenere per l'accesso a ciascun ruolo; sviluppo di carriera per ciascun Corpo o Arma; sviluppi di studio universitario per ciascun Corpo o Arma.

Obiettivo: fornire informazioni dettagliate sui vari percorsi di carriera disponibili, le modalità di accesso, le opportunità di formazione e le prospettive future all'interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia.

Competenze coinvolte in base alla rubrica delle competenze: L1,I7,I11

Ore svolte: 1,5 ore.

Periodo: 22/11/2024.

- **Progetto "Nella rete". "Le forme della violenza di genere"**.

Nome dell'Ente o del Soggetto Esterno: ADS. N. 11 "Frentano".

Punti affrontati nell'incontro: incontro con esperti sul contrasto e la prevenzione della violenza di genere.

Ore svolte: 2 ore.

Competenze coinvolte in base alla rubrica delle competenze: P3,S1,S2,C5.

Periodo: 17/1/2025.

- **Visita guidata alla mostra di Edvard Munch: “Il grido interiore”.**

Nome dell’Ente o del Soggetto Esterno: Didattica Arthemisia.

Punti affrontati nell’incontro: approfondimenti e citazioni che fanno riferimento alle opere di Edvard Munch.

Ore svolte: 6 ore.

Competenze coinvolte in base alla rubrica delle competenze: I2,I5,C3,C2.

Periodo: 24/3/2025.

- **Incontro con l’autore.**

Nome dell’Ente o del Soggetto Esterno: Irma Alleva, autrice del libro “Malacera”.

Punti affrontati dall’incontro: tema del viaggio come mezzo di arricchimento umano e professionale.

Ore svolte: 1 ora.

Competenze coinvolte in base alla rubrica delle competenze: C2,C3,L2,L3.

Periodo: 25/3/2025

Totale ore orientamento formativo all’esterno o con soggetti esterni: 12,5 ore.

FORMAZIONE TERZIARIA

- **Educazione finanziaria 2024. “È l’ora dell’educazione finanziaria!”. La Banca d’Italia incontra gli studenti.**

Nome dell’Ente o del Soggetto Esterno: Banca d’Italia.

Punti affrontati nell’incontro: temi finanziari, assicurativi, previdenziali.

Docenti coinvolti: docenti del Consiglio di Classe V ESU.

Competenza coinvolta in base alla rubrica delle competenze: C4

Ore svolte: 2 ore.

Periodo: 14/11/2024.

- **Proposta di orientamento: Università Pegaso e Mercatorum.**

Nome dell'Ente o del Soggetto Esterno: Università Pegaso e Mercatorum.

Docenti coinvolti: docenti del Consiglio di Classe V ESU.

Competenze coinvolte in base alla rubrica delle competenze: L1,L3,I3.

Ore svolte: 1 ora.

Periodo: 21/11/2024.

Totale ore formazione terziaria: 3 ore.

Modalità di svolgimento: tutte le attività di orientamento per la classe V ESU si sono svolte in presenza ad eccezione di "Carriere in Divisa" che si è svolta online in orario curricolare e utilizzando la piattaforma Zoom.

Per le **visite e i viaggi di istruzione** si faccia riferimento al **piano di orientamento** a pag. 47

DIDATTICA ORIENTATIVA: progetti a carattere orientativo tenuti da docenti interni a scelta del Consiglio di classe.

TIPO: ORIENTAMENTO FORMATIVO A CARATTERE LABORATORIALE

Scienze motorie

Prof. Colanzi Nicola

Titolo: La pallavolo nell'ottica del lavoro di squadra e della collaborazione internazionale

Studenti coinvolti: tutta la classe V ESU.

Contenuti: attività pratica a gruppi svolta in palestra in collaborazione con gli alunni della delegazione polacca in erasmus presso l'Istituto. Al termine dell'attività, incontro di pallavolo tra i gruppi.

Competenze: P1 (autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti), S1 (empatia: comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate), S3 (collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riuniscono e rispettano gli altri).

Modalità di somministrazione: attività pratica in palestra.

Documentazione utilizzata: osservazione diretta in itinere.

Ore svolte: 1 ora.

Periodo: 8/4/2025.

Scienze naturali

Prof.ssa Di Primio Maristella

Titolo: La professione nel mondo scientifico: la figura del biologo e del geologo

Studenti coinvolti: tutta la classe V ESU.

Contenuti:

- Introduzione alle professioni scientifiche: focus su biologo e geologo
- Ambiti di intervento, competenze richieste e percorsi formativi universitari
- Attività quotidiane, strumenti di lavoro, ambiti di ricerca e sbocchi professionali
- Testimonianze video e analisi di interviste a professionisti del settore
- Confronto tra le due figure professionali e riflessione sull'interesse personale

Competenze:

- Riconoscere la connessione tra discipline scientifiche e mondo del lavoro (competenza S3, in base alla rubrica delle competenze)
- Comprendere i percorsi formativi universitari e le competenze richieste dalle professioni (competenza S2, in base alla rubrica delle competenze)
- Sviluppare consapevolezza rispetto alle proprie attitudini e interessi per l'orientamento post-diploma (competenza L3, in base alla rubrica delle competenze)
- Utilizzare fonti informative diverse per raccogliere e analizzare dati su specifiche figure professionali (competenza D3, in base alla rubrica delle competenze)

Modalità di somministrazione:

- Lezione interattiva frontale con supporto multimediale
- Visione guidata di video e interviste a professionisti
- Discussione in classe con domande stimolo
- Lavoro di gruppo
- Riflessione individuale finale

Documentazione utilizzata:

- Materiali forniti dal docente (slide, video, schede professionali)
- Siti ufficiali di orientamento universitario e professionale (Ordini professionali)

Ore svolte: 4 ore.

Periodo. Attività di orientamento predisposta nelle seguenti date: 31/03/2025, 07/04/2025, 09/04/2025, 12/05/2025

Storia dell'arte

Prof. Mattoscio Amedeo

Titolo: Analisi delle opere di Pollock

Studenti coinvolti: tutta la classe V ESU.

Contenuti: le principali opere di Pollock.

Competenze, in base alla rubrica delle competenze: L2,L3,C3,D3.

Modalità di somministrazione: materiale autoprodotta dagli studenti in seguito alle indicazioni del docente.

Documentazione utilizzata: materiale digitale e cartaceo utilizzato prodotto dagli studenti

Ore svolte: 1 ora.

Periodo: 13/5/2025

Scienze umane.

Prof.ssa Tiberio Fiorella

Titolo: "sviluppo personale e socialità".

Studenti coinvolti: tutta la classe V ESU.

Contenuti: pensiero critico.

Competenze: autoconsapevolezza e autoefficacia ("imparare a imparare"). Area personale e sociale. In base alla rubrica delle competenze, i codici di riferimento sono i seguenti: P1, P3, L1, L2, L3, I6.

Modalità di somministrazione: spiegazione e riflessione sull'argomento.

Documentazione utilizzata: testi, LIM, fotocopie fornite dal docente.

Ore svolte: 2 ore.

Periodo: 2/4/2025.

ORE DIDATTICA ORIENTATIVA COMPLESSIVAMENTE SVOLTE: 8 ore.

- **Incontro con tutor orientamento.**

Docente tutor orientamento: prof.ssa Anna Vedilei.

Ore svolte: 1 ora.

Periodo: 12/05/2025.

Modalità di svolgimento: tutte le attività di orientamento per la classe V ESU si sono svolte in presenza ad eccezione di "Carriere in Divisa" che si è svolta online in orario curricolare e utilizzando la piattaforma Zoom.

TOTALE ORE ORIENTAMENTO COMPLESSIVAMENTE SVOLTE: 36 ore.

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI sono state regolarmente svolte da tutti gli studenti della classe.

MODULO CLIL (3 ore)

Corretta alimentazione

Il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo, in questo caso delle Scienze umane. L'insegnamento è finalizzato a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici e la promozione del plurilinguismo, nonché la comprensione critica dell'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Stante l'assenza nella classe di docenti di discipline non linguistiche (DNL) in possesso delle necessarie abilitazioni linguistiche (B2) e metodologiche (abilitazione CLIL), come da nota ministeriale è stato sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua inglese che si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzato con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica (scienze motorie e sportive prof. Colanzi Nicola) e con la collaborazione di un docente di lingua straniera.

PCTO: ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE

COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITÀ DI PCTO

Prof.ssa tutor PCTO: TIBERIO FIORELLA

Anno Scolastico: 2024/25

Introduzione

Per i ragazzi delle scuole superiori è previsto un percorso di P.C.T.O (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento). Per l'indirizzo Liceo delle Scienze Umane è previsto di portare a compimento questo percorso con un monte ore minimo di 90, da svolgere nel triennio, presso enti o presso aziende convenzionate. Le scuole, a questo scopo, possono stipulare convenzioni con aziende e società, ma anche gli studenti possono contattare direttamente gli esercenti che li seguiranno in questo percorso.

Obiettivi

I PCTO devono consentire allo studente di acquisire e potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

Gli obiettivi che perseguono possono essere riassunti nei seguenti:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro;
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;
- favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Il percorso ha registrato interesse e partecipazione da parte della classe.

Per ogni studente della classe le principali attività di PCTO effettuate nel triennio sono riportate nei seguenti resoconti.

PCTO 2022/2023: classe III ESU

- **Corso sulla sicurezza: preparazione test sicurezza ed esame corso sicurezza.**

Descrizione: il corso si è svolto online sulla piattaforma e-learning di AmbroStudio Servizi

Srls.

Il corso è stato articolato in diverse fasi durante le quali sono stati affrontati gli argomenti: normativa, gestione del rischio, microclima, prevenzione antincendio ed altro.

Al termine del corso di 12 ore gli studenti hanno dovuto sostenere un test a risposte chiuse composto di 30 domande da risolvere in 30 minuti. Il test è stato eseguito da ciascun studente con l'utilizzo della piattaforma e-learning, già utilizzata per accedere e studiare i contenuti oggetto della verifica.

Il test finale si è svolto on-line presso il laboratorio di informatica dell'IIS "De Titta-Fermi" il 2/12/2022. Uno studente proveniente da un altro indirizzo ha svolto il corso durante l'anno scolastico 2024/2025 e ha svolto il test finale il 2/12/2024.

Durata complessiva: 12 ore

- **Stage nella Scuola dell'Infanzia.**

Descrizione: lo stage nella Scuola dell'Infanzia si è svolto dal 30/1/2023 al 3/2/2023. La durata dello stage è variata in base alla disponibilità dei discenti e delle Scuole dell'Infanzia. Gli studenti hanno svolto uno stage di durata complessiva compresa tra le 15 ore e le 34 ore.

Durata complessiva: minimo 15 ore, massimo 34 ore.

- **Stage linguistico a Malta.**

Descrizione: Il progetto, rivolto agli alunni delle classi III di tutto l'istituto, prevede una settimana di studio all'estero al fine di approfondire la conoscenza della lingua attraverso la frequenza di corsi specifici tenuti da insegnanti qualificati madrelingua e di migliorare le competenze linguistiche e le abilità comunicative attraverso il contatto diretto con il territorio. Lo stage si è svolto dal 4/3/2023 all'11/3/2023.

Gli obiettivi comprendono: la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ; l'incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

Durata complessiva: 48 ore.

- **Viaggio a Firenze.**

Descrizione: Il viaggio a Firenze e ad Arezzo ha consentito ai ragazzi di andare alla scoperta di due importanti città italiane e di avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso un progetto di PCTO. Alle ore della gita scolastica sono stati infatti affiancati dei momenti di formazione e attività professionalizzanti riguardanti soprattutto l'ambito turistico.

Durata complessiva: 18 ore.

- **Fondazione Banco Alimentare.**

Descrizione: una studentessa della classe III ESU ha svolto 6 ore di attività PCTO presso la Fondazione Banco Alimentare.

Durata complessiva: 6 ore.

PCTO 2023/2024: classe IV ESU

- **Salone dello studente**

Descrizione: si faccia riferimento a **PROGETTO DI CLASSE PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO nell'anno scolastico 2023/2024.**

Durata complessiva: 5 ore.

- **Stage nella Scuola Primaria**

Descrizione: lo stage nella Scuola Primaria si è svolto dal 5/2/2024 al 9/2/2024. La durata dello stage è variata in base alla disponibilità dei discenti e delle Scuole Primarie. Gli studenti hanno svolto uno stage di durata complessiva compresa tra le 25 ore e le 27 ore.

Durata complessiva: minimo 15 ore, massimo 34 ore.

- **Visita guidata presso il museo "Omero" di Ancona.**

Descrizione: la visita guidata si è svolta il 30/4/2024 e ha coinvolto tutta la classe.

Durata complessiva: 6 ore.

- **PCTO- Orientamento con il Dipartimento di Geologia: Università degli Studi "G. D'Annunzio".**

Descrizione: il progetto soggetto a Convenzione PCTO INGEO con l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" ha visto la partecipazione della prof.ssa Vedilei (tutor Orientamento) e del docente universitario prof. Piacentini. Il progetto si è svolto il 24/05/2024.

Durata complessiva: 8 ore.

PCTO nell'anno in corso 2024/2025: classe V ESU

- **Progress: “Fiera del lavoro, del sociale e della formazione”.**

Descrizione: l’attività che fa riferimento al PCTO si è svolta presso l’Area Fiera di Lanciano in data 17/10/2024. Il percorso ha offerto informazioni, strumenti e preziose opportunità per il mondo dell’orientamento, della scuola, della formazione e del lavoro. Le attività a disposizione degli studenti sono state accessibili sia presso gli stand di aziende ed istituzioni formative che attraverso l’accesso ai workshop in programma.

Durata complessiva: 4 ore.

- **Incontro con Alessandro Marziali, Mgr-Merchandise.**

Descrizione: l’incontro con Alessandro Marziali, Merchandise Manager presso Merchandise Backlands DLP di Eurodisney-Parigi si è svolto il 22/10/24.

L’incontro ha avuto come obiettivo quello di fornire informazioni ai ragazzi sul mondo del lavoro in Francia. La conoscenza di una nuova e diversa cultura professionale potrà arricchire i ragazzi nella comprensione del mondo del lavoro attraverso una prospettiva nuova e farli riflettere sull’opportunità di lavorare all’estero per una crescita personale e professionale.

Durante l’incontro sono state presentate e analizzate con gli studenti le competenze di tipo tecnico, di tipo trasversale e legate alle soft skills.

Durata complessiva: 2 ore.

- **Università G. D’Annunzio-Dipartimento di Architettura: “Conversazioni sul design”.**

Descrizione: l’incontro ha previsto la presentazione del Corso di Laurea in Design e del Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design, da parte della docente universitaria prof.ssa Stefania Camplone, referente per l’orientamento, e del docente universitario prof. Giuseppe Di Bucchianico, dell’Università degli Studi “G. D’Annunzio”- Dipartimento di Architettura. L’incontro ha previsto il percorso PCTO “Conversazioni sul design”. L’incontro si è svolto il 20/11/2024.

Durata complessiva: 1,5 ore.

- **Visita guidata presso IC “Maria Montessori” e Fondazione “Maria Montessori”.**

Descrizione: Il percorso ha offerto agli studenti un’esperienza educativa immersiva presso l’I.C. “Maria Montessori” di Chiaravalle (AN), noto per il suo approccio pedagogico innovativo basato sul metodo Montessori. Attraverso la visita, gli studenti potranno osservare e comprendere le pratiche didattiche utilizzate, caratterizzate da un apprendimento auto-diretto, un ambiente educativo strutturato e materiali didattici specifici. L’esperienza è rivolta a studenti interessati al mondo della pedagogia e delle scienze dell’educazione, con l’obiettivo di avvicinare i discenti ai principi montessoriani e alle loro applicazioni pratiche nella scuola dell’infanzia e primaria. Il progetto

intende offrire strumenti di riflessione per orientare gli studenti verso percorsi formativi o professionali nel campo educativo e sviluppare una sensibilità pedagogica verso approcci educativi alternativi. Il percorso ha previsto anche la visita presso la Fondazione “Maria Montessori” nella quale gli studenti hanno ricevuto informazioni sulla vita di Maria Montessori e sulla nascita, l’evoluzione nel tempo e la diffusione del metodo Montessori nelle scuole di tutto il mondo. La visita guidata si è svolta il 14/2/2025.

Durata complessiva: 4 ore.

- **Stage presso la Casa Religiosa Antoniano.**

Descrizione: uno studente della V ESU ha completato lo stage presso la Casa Religiosa Antoniano nel corso dell’anno scolastico 2024/2025.

Durata complessiva: 63 ore.

METODI ADOPERATI PER FAVORIRE L’APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Brainstorming.
- Esercitazioni individuali.
- Esercitazioni di gruppo.
- Relazione su ricerche individuali e/o collettive.
- Insegnamento per problemi.
- Flipped classroom.
- Mappe concettuali.
- Attività laboratoriali.

USO DEL LABORATORIO (per le discipline che lo prevedono)

- Non previsto. Il laboratorio di informatica è stato utilizzato per alcune attività di educazione civica e per la preparazione e il caricamento dei “capolavori”.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO

- Interrogazioni orali.
- Prove scritte (test, questionari, problemi, elaborati, verifiche semi-strutturate e/o equipollenti).
- Relazioni individuali.
- Produzione di PowerPoint, video e altro materiale multimediale.
- Griglie di osservazione.
- Mappe concettuali.

STRUMENTI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

- Classi virtuali.
- Lavagna analogica.
- LIM.
- Video e strumenti multimediali.

Preparazione all'Esame di Stato

Struttura dell'esame

Criteri di ammissione

Requisiti per i candidati interni:

- Frequenza di almeno **3/4 del monte ore**.
- Partecipazione alle prove **INVALSI**.
- Completamento dei **PCTO**.
- **Voto minimo 6** in tutte le discipline e in condotta. Se il voto in condotta è 6, è richiesto un elaborato su cittadinanza attiva. Con il 5 non si è ammessi all'esame.

Credito scolastico e valutazione

- **Punteggio massimo**: 40 punti (12 per il terzo anno, 13 per il quarto, 15 per il quinto).
- **Voto in condotta ≥ 9** consente l'attribuzione del punteggio massimo nella fascia di credito.

L'esame si articola in:

Prima prova scritta:

- **Tipologie**: Analisi del testo, testo argomentativo, tema di attualità.
- **Durata**: 6 ore.

Seconda prova scritta:

- **Discipline caratterizzanti** per l'indirizzo: Liceo delle Scienze Umane.
- **Colloquio**: Parte dall'analisi di materiali selezionati dalla commissione.
- Include discussione su **PCTO**, **Educazione civica**, e (se previsto) **elaborato critico** per candidati con voto 6 in condotta.
- La commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Griglie di valutazione

- **Prove scritte**: max 20 punti ciascuna.
- **Colloquio**: max 20 punti.
- **Lode**: Richiede 100/100 senza bonus, credito massimo, e unanimità della commissione.

Commissioni d'esame

- **Composizione**: 1 presidente esterno + 3 commissari esterni + 3 interni per ogni classe.

- **Designazione commissari interni:** Scelti tra i docenti del consiglio di classe, con esclusione di Educazione civica (disciplina trasversale).
- **Incompatibilità:** Divieto di nomina per docenti con parentela entro il 4° grado con candidati.

Prove differenziate e disabilità

- **Candidati con disabilità:** Prove equipollenti o non equipollenti in base al **PEI**.
- **Strumenti compensativi:** Uso di Braille, sintesi vocale, tempi aggiuntivi.
- **DSA:** Prove con strumenti compensativi ma senza menzione sul diploma.

Sessioni suppletive e straordinarie

- **Suppletiva:** Per assenze giustificate (2-3 luglio 2025).
- **Straordinaria:** In casi eccezionali (es. ricovero prolungato).

Pubblicazione risultati e diploma

- **Esiti:** Pubblicati su registro elettronico e tabelloni entro 2 giorni dalla fine dei colloqui.
- **Curriculum dello studente:** Allegato al diploma, con tracciamento di PCTO e competenze.

Le documentazioni riguardanti le prove si trova tra gli allegati al presente documento.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1: Simulazione della prima prova.

Allegato 2: Griglia di valutazione della prima prova.

Allegato 3: Simulazione della seconda prova.

Allegato 4: Griglia di valutazione della seconda prova.

Allegato 5: Griglia di valutazione ministeriale delle prova orale.

Allegato 6: Tabella di conversione del credito.

Simulazioni d'esame

La classe ha svolto le simulazioni in piena regola delle due prove scritte: la prima prova, quella di italiano, in data 30 gennaio 2025 e due simulazioni della seconda prova, quella di Scienze umane, nelle date seguenti: 5 marzo 2025 e 30 aprile 2025.

Simulazione della Prima Prova

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo, *Senilità***, in **Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»***, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazione cella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del «boom» italiano: individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio della Prima Prova

IIS De Titta-Fermi – Lanciano (CH)
Esame di Stato - Prima Prova

CANDIDATO/A _____ CLASSE V Sez. _____ DATA: _____

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

CANDIDATO/A _____ CLASSE V Sez. _____ DATA: _____

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA A - Analisi del Testo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	L1	Scarso	1-4	
	L2	Parziale	5	
	L3	Sostanzialmente adeguato	6	
	L4	Completo	7-8	
	L5	Pieno e puntuale	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	L1	Scarsa	1-4	
	L2	Parziale e/o superficiale	5	
	L3	Essenziale	6	
	L4	Soddisfacente e appropriata	7-8	
	L5	Ampia e sicura	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale 	L1	Scarsa e con numerosi errori	1-4	
	L2	Superficiale e con errori	5	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore	6	
	L4	Adeguate nonostante qualche errore occasionale e marginale	7-8	
	L5	Accurata ed esauriente	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta ed articolata del testo 	L1	Scarsamente corretta ed articolata	1-4	
	L2	Parzialmente corretta ed articolata	5	
	L3	Sufficientemente corretta ed articolata	6	
	L4	Adeguatamente corretta ed adeguata	7-8	
	L5	PiENAmente corretta ed adeguata	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente _____

La Commissione: _____

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
• Coesione e coerenza testuale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
• Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

CANDIDATO/A _____ CLASSE V Sez. _____ DATA: _____

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	L1	Non corretta	1-5	
	L2	Parzialmente corretta	6-8	
	L3	Sufficientemente corretta	9	
	L4	Adeguatamente corretta	10-11	
	L5	Ampiamente corretta	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	L1	Carente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Parziale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore marginale nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguata	10-11	
	L5	Sicura e disinvolta	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Parziali	5	
	L3	Accettabili	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Ampie	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente

La Commissione: _____

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	L1	Non adeguate	1-5	
	L2	Limitate	6-8	
	L3	Essenziali	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Piene e puntuali	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	L1	Inadeguato con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Superficiale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Ampio e accurato con ordine e linearità	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Piene	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente

La Commissione: _____

Prima simulazione della Seconda Prova.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Cesare De Titta" - "E. Fermi"

66034 LANCIANO (CH) - Viale Marconi, 14

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO: LI11 SCIENZE UMANE

TEMA DI: SCIENZE UMANE

TITOLO: M. MONTESSORI, L'EDUCAZIONE ALLA INDIPENDENZA E ALLA PACE.

PRIMA PARTE

M. Montessori è la pedagoga del '900 che ha riflettuto sulla inadeguatezza del metodo scolastico incentrato unicamente sulla trasmissione nozionistica, dunque insensibile al cammino autonomo di apprendimento dell'allievo. Con la "casa dei bambini", luogo creato a misura infantile, si realizza il nuovo modello educativo basato sull'uso del materiale esercitativo prestabilito per l'educazione sensoriale, al fine di facilitare l'apprendimento autonomo e originale. Montessori ha anche riservato un posto primario alla realizzazione della pace grazie al posto fondamentale dell'educazione scolastica. In questi brani, la studiosa, offre elementi di riflessione sul metodo e sul ruolo educativo della scuola per un mondo scervato da guerre.

Il candidato avvalendosi della lettura dei testi riportati, e delle sue conoscenze, esponga le sue considerazioni sul ruolo dell'apprendimento autonomo nel bimbo, e sulla importanza che Montessori assegna all'educazione per la costruzione della pace.

Documento 1

Un'azione pedagogica efficace sui teneri bambini deve quella di aiutarli ad avanzare su vie di indipendenza, intesa in maniera da iniziarli a quelle prime forme di attività che consentono loro di bastare a se stessi e di non pesare sugli altri per la propria incapacità. Aiutarli ad imparare a camminare senza aiuto, a correre, a salire e scendere le scale, a rialzare oggetti caduti, a vestirsi e a spogliarsi, a lavarsi, a parlare



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Cesare De Titta" - "E. Fermi"
66034 LANCIANO (CH) - Viale Marconi, 14

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO: LI11 SCIENZE UMANE

TEMA DI: SCIENZE UMANE

per esprimere chiaramente i propri bisogni, a cercare con tentativi di giungere al soddisfacimento dei loro desideri, ecco l'educazione dell'indipendenza.

M. Montessori, "L'autoeducazione nelle scuole elementari", Garzanti-Milano 2018

Documento 2

"...E' quindi, veramente strano che non esista una scienza della pace; una scienza che abbia uno sviluppo esteriore paragonabile almeno allo sviluppo della scienza della guerra, in materia di armamenti e di strategie..."

Montessori M. (1964, aprile) "La Pace e l'Educazione" Vita dell'infanzia, n.4

SECONDA PARTE

Il candidato esponga le sue riflessioni su due dei seguenti aspetti:

- 1) Le caratteristiche generali della pedagogia Montessoriana
- 2) Il ruolo degli studi iniziali compiuti coi bambini disabili
- 3) L'importanza che potrebbe avere "una educazione alla natura" sulla questione ambientale
- 4) L'importanza dell'inclusione nella scuola italiana.

Seconda simulazione della Seconda Prova.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Cesare De Titta" - "E. Fermi"
66034 LANCIANO (CH) - Viale Marconi, 14

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11-SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: I mass-media nei processi di insegnamento-apprendimento

PRIMA PARTE

Lo sviluppo tecnologico e l'avvento della società di massa hanno determinato grandi cambiamenti antropologici e sociali, modificando le dimensioni più profonde dell'essere umano: conoscere, pensare, agire...vivere.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, delle sue conoscenze ed esperienze, esponga le sue considerazioni critiche sull'utilizzo a scuola dei vecchi e nuovi media.

DOCUMENTO 1

E la televisione educativa? Quando il bambino di tre anni siede con papà e il nonno a guardare la conferenza stampa del presidente, ciò illustra la seria funzione didattica della TV. Se poi ci chiediamo quale sia il rapporto tra televisione e processo d'apprendimento, la risposta è che l'immagine televisiva, con il suo stress sulla partecipazione, il dialogo e la profondità ha suscitato in America una nuova domanda di programmi didattici d'emergenza. Non ha molta importanza che s'introduca il televisore in ogni aula: la rivoluzione è già avvenuta nelle case. La TV ha mutato la nostra vita sensoriale e i nostri processi mentali. Ha creato un gusto per qualsiasi si esperienza "in profondità", che si ripercuote sull'insegnamento delle lingue come sulla carrozzeria delle auto. Dopo il suo avvento, nessuno si accontenta più di una semplice conoscenza libresco della poesia inglese o francese, il grido unanime è ora: "Parliamo francese" o "Ascoltiamo il bardo". [...] Come potrebbe permeare la nostra vita più di quanto non faccia? L'introdurla nelle aule non servirebbe a estenderne l'influenza. Ma naturalmente imporrebbe nelle aule stesse un rimaneggiamento delle materie e dei modi d'insegnarle. Inserire la TV nelle aule attuali è come presentare alla TV i film. Il risultato sarebbe un ibrido. Il modo giusto consiste nel chiedersi. "Cosa può fare la TV che l'aula non possa fare per l'insegnamento del francese o della fisica?" E la risposta è: "La TV può illustrare, come nessun altro medium, l'azione reciproca dei processi e degli sviluppi di forme d'ogni genere".

(M. McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*. Trad. it. Di E. Capriolo, Il Saggiatore Net, Milano 2002)

DOCUMENTO 2



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Cesare De Titta" - "E. Fermi"
66034 LANCIANO (CH) - Viale Marconi, 14

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11-SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

È profondamente ingiusto assumere degli atteggiamenti umani - in tutta la loro varietà, in tutte le loro sfumature- sotto due concetti generici e polemici come quelli di "apocalittico" e integrato". Certe cose si fanno perché la titolazione di un libro ha le sue esigenze (si tratta, lo vedremo, di industria culturale, ma cercheremo appunto di dire come questo termine vada assunto in un'eccezione il più possibile decongestionata); e si fanno anche perché, se si vuole impostare un discorso introduttivo ai saggi che seguiranno, occorrerà fatalmente identificare alcune linee metodologiche generali: e [...] risulta comodo tipicizzare all'estremo una serie di scelte culturali, che naturalmente andrebbero analizzate in concreto e con maggiore serenità. [...] Tanto è vero che per definire la natura di questi saggi, per poterci fare intendere preliminarmente dal lettore, anche noi siamo obbligati a ricorrere a un concetto generico e ambiguo come quello di "cultura di massa". Tanto generico, ambiguo e improprio, che proprio ad esso si deve lo sviluppo dei due tipi di atteggiamenti ai quali (con ingenerosa ma indispensabile vis polemica) stiamo muovendo alcune contestazioni.

Se la cultura è un fatto aristocratico, la gelosa coltivazione, assidua e solitaria, di una interiorità che si affina e si oppone alla volgarità della folla (Eraclito: "Perché volete trarmi d'ogni parte o illetterati? Non per voi ho scritto, ma per chi può capirmi. Uno vale per me cento mila, e nulla la folla"), allora il solo pensiero di una cultura condivisa da tutti, è un mostruoso controsenso. La cultura di massa è l'anticultura. Ma siccome nasce nel momento in cui la presenza delle masse nella vita associata diventa il fenomeno più evidente di un contesto storico, "la cultura di massa" non segna una aberrazione transitoria e limitata: diventa il segno di una caduta irreparabile, di fronte alla quale l'uomo di cultura (ultimo superstite della preistoria destinato a estinguersi) non può che dare testimonianza in termini di Apocalisse.

Di contro, la risposta ottimistica dell'integrato. Poiché la televisione, il giornale, la radio, il cinema e il fumetto, il romanzo popolare e il Reader's Digest mettono ormai i beni culturali a disposizione di tutti, rendendo amabile e leggero l'assorbimento delle nozioni e la ricezione di informazioni, stiamo vivendo in un'epoca di allargamento dell'area culturale in a cui finalmente si attua ad ampio livello col concorso dei migliori, la circolazione di un'arte e di una cultura "popolare". Se questa cultura salga dal basso o sia confezionata dall'alto per consumatori indifesi, non è problema che l'integrato si ponga. Anche perché, se gli apocalittici sopravvivono proprio confezionando teorie sulla decadenza, gli integrati raramente teorizzano, e più facilmente operano, producono, emettono i loro messaggi quotidianamente ad ogni livello. L'Apocalisse è un'ossessione dei *dissenter*, l'integrazione è la realtà concreta di coloro che *non dissentono*.

L'immagine dell'Apocalisse va rilevata dalla lettura dei testi *sulla* cultura di massa; l'immagine dell'integrazione emerge dalla lettura dei testi della *cultura* di massa. Ma sino a che punto non ci troviamo di fronte a due facce di uno stesso problema e i testi apocalittici non rappresentano il più sofisticato prodotto che si offre al consumo di massa? Allora la formula. "Apocalittici e integrati" non suggerirebbe l'opposizione tra due atteggiamenti (e i due termini non avrebbero valore di sostantivo) ma la predicazione di due aggettivi complementari adattabili agli stessi produttori di una "critica popolare della cultura popolare".



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Cesare De Titta" - "E. Fermi"
66034 LANCIANO (CH) - Viale Marconi, 14

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11-SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

L'apocalittico in fondo *consola* il lettore, perché lascia intravedere, sullo sfondo della catastrofe, l'esistenza di una comunità di "superuomini" capaci di elevarsi, non foss'altro che attraverso il rifiuto, al di sopra della banalità della media.

(U. Eco, *Apocalittici ed integrati*, Bompiani, Milano, 1964)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Che cos'è la globalizzazione?
2. Cosa si intende per "industria culturale"?
3. Quali sono i caratteri della scuola di massa?
4. Qual è il ruolo educativo che gli adulti dovrebbero svolgere per una corretta fruizione della tv e dei nuovi strumenti tecnologici in età evolutiva?

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio della Seconda Prova

IIS De Titta-Fermi- Lanciano (CH)
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio

CANDIDATO/A..... CLASSE V Sez..... DATA

Indicatori	Descrittori	Punteggio in ventesimi	Convertito in decimi	Punteggio attribuito
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti specifici.	- Conoscenze pienamente adeguate con approfondimenti ampi e articolati.	7	3,5	
	- Abbastanza approfondite	6	3	
	- Nel complesso adeguate	5	2,5	
	- Adeguate in maniera parziale e/o superficiale	4	2	
	- Limitate e/o improprie	3	1,5	
	- Gravemente carente	2	1	
	- Inesistenti	1	0,5	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che prevede.	- Comprensione pienamente adeguata con approfondimenti ampi e articolati.	5	2,5	
	- Nel complesso adeguata.	4	2	
	- Adeguate in maniera parziale e/o superficiale.	3	1,5	
	- Limitate e/o improprie	2	1	
	- inesistente e/o gravemente carente	1	0,5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	- Interpretazione pienamente rispondente con approfondimenti ampi e articolati.	4	2	
	- Rispondente e nel complesso adeguata.	3	1,5	
	- Rispondente in maniera parziale e/o superficiale.	2	1	
	- Limitata e gravemente carente.	1	0,5	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	- Pienamente adeguato con approfondimenti ampi e articolati.	4	2	
	- Nel complesso adeguato.	3	1,5	
	- Adeguato in maniera parziale e/o superficiale.	2	1	
	- Inadeguato.	1	0,5	
Totale punteggio assegnato				

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio del Colloquio

Si riporta di seguito la griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio del colloquio dell'Esame di Stato a.s. 2024/2025, come da Allegato A all'O.M. 67 del 31 marzo 2025.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO

Il voto finale in centesimi scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio orale (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017.

TABELLA A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15